

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 1 di 90

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione dei verbali delle sedute del 22 novembre 2022 e del 20 dicembre 2022

1. Comunicazioni

1. Aggiornamento sull'attività amministrativa
2. Relazione sulla Cyber Security dell'Ateneo
3. Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) – Saldo contributo 2022
4. Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 – Esiti selezione
5. Investimento a breve termine della liquidità del Patrimonio Lasciti
6. Intervento finalizzato al completamento della svalutazione dei crediti delle strutture a gestione autonoma
7. Piano Strategico 2022-2026
8. Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025
9. Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – anno 2022

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Modifica del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" – Autorizzazione allo svolgimento del colloquio e della prova didattica con modalità telematiche

3. Ricerca

1. Partecipazione del Dipartimento DSF al progetto "PHYTO HUB - PHYTO DRUG DISCOVERY" (responsabile scientifica Prof.ssa Valentina Gandin) da presentare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy nell'ambito del bando "Accordi per l'innovazione – Il sportello" (D.M. 31 dicembre 2021 e D.D. 14 novembre 2022)

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Trasferimento al Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS delle somme disponibili dall'eredità del defunto Antonio Velardi
2. Recupero somme erogate in occasione dell'infortunio di due dipendenti – Proposte transattive delle assicurazioni dei rispettivi responsabili
3. Convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter della legge della Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 e dell'art. 18, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il finanziamento di 2 posti di professore associato, per i SSD rispettivamente MED/38 e MED/28, attuative dell'accordo quadro, stipulato il 27 ottobre 2016, tra Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto
4. Accordo ex art. 15 L. 241 del 1990 tra l'Università degli Studi di Padova, il Comune di Legnaro, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la gestione di Viale dell'Università a Legnaro e degli interventi su aree attigue

5. Atti negoziali di gestione

1. Convenzione della durata di dodici anni con ESU per l'utilizzo ai fini di residenza per studenti universitari dello stabile di via Tiziano Minio denominato "lascito Meneghetti" (intervento di finanziamento approvato con decreto MUR n. 1246 del 28 novembre 2022)

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

2. Contratto di comodato, gratuito, con scadenza al 31 luglio 2028 tra Università e Comitato Otto Febbraio – Fondazione di partecipazione per l'uso di alcuni locali di Palazzo del Bo – Rinnovo
3. Contratto di comodato, gratuito, della durata di dodici anni tra Cariparo e Università di Padova per l'uso dell'immobile denominato "Cubo" inserito nel complesso dell'ex Zuccherificio di Rovigo, viale Porta Adige 45

6. Rapporti internazionali

1. Borse di studio per studenti internazionali

7. Componente studentesca

1. Dottorati di ricerca – Attivazione e finanziamento XXXIX ciclo
2. PNRR – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – Piano di utilizzo delle risorse

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX: nomina di un componente del Consiglio Direttivo
2. Associazione denominata "CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia" – Recesso

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

12. Forniture

1. Fornitura di energia elettrica per gli edifici universitari mediante adesione alla Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 20"
2. Fornitura di gas metano per gli edifici universitari mediante adesione alla Convenzione CONSIP "Gas naturale"
3. Servizi di pulizia ed igiene ambientale dei locali dell'Università degli Studi di Padova – Proroga

13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

16. Pianificazione

1. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance: aggiornamento delle procedure di conciliazione 2022 e approvazione del sistema per l'anno 2023
2. Organizzazione Scuole di Ateneo

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Progetto PNRR del Centro Nazionale di Ricerca "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" – Contratti tra hub, spoke e affiliati – Ratifica del Decreto Rettoriale

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 3 di 90

2. Progetto PNRR dell'Ecosistema dell'Innovazione "iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" – Contratto unico tra hub, spoke e affiliati – Ratifica del Decreto Rettorale

A seduta aperta vengono inoltre presentate le seguenti comunicazioni:

- 01.10. Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche – D.M. n. 1274 del 10 dicembre 2021
01.11. Assemblea Costituente di Ateneo per revisione statutaria – Convocazione

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. David Simon Suweis	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Alessia Conti	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

La Rettrice Presidente introduce i due nuovi rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione.

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 4 di 90

La Rettrice Presidente ritira le seguenti comunicazione e proposte di delibera:

1. Comunicazioni

6. Intervento finalizzato al completamento della svalutazione dei crediti delle strutture a gestione autonoma

3. Ricerca

1. Partecipazione del Dipartimento DSF al progetto "PHYTO HUB - PHYTO DRUG DISCOVERY" (responsabile scientifica Prof.ssa Valentina Gandin) da presentare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy nell'ambito del bando "Accordi per l'innovazione – Il sportello" (D.M. 31 dicembre 2021 e D.D. 14 novembre 2022)

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Trasferimento al Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS delle somme disponibili dall'eredità del defunto Antonio Velardi

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Progetto PNRR del Centro Nazionale di Ricerca "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" – Contratti tra hub, spoke e affiliati – Ratifica del Decreto Rettorale
2. Progetto PNRR dell'Ecosistema dell'Innovazione "iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" – Contratto unico tra hub, spoke e affiliati – Ratifica del Decreto Rettorale

Oggetto: **Approvazione dei verbali delle sedute del 22 novembre 2022 e del 20 dicembre 2022**

La Rettrice Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare i verbali n. 1/2023, della seduta del 22 novembre 2022, e n. 2/2023, della seduta del 20 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

– Visto il testo dei verbali n. 1/2023 e 2/2023;

Delibera

di approvare il verbale n. 1/2023 e 2/2023.

Oggetto: **Aggiornamento sull'attività amministrativa**

N. o.d.g.: **01/01** | UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa:

Partecipazione all'evento World Artificial Intelligence Cannes Festival (WAICF)

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 5 di 90

L'Università, con l'obiettivo di sostenere iniziative di valorizzazione della ricerca scientifica in campo imprenditoriale e favorire la diffusione della cultura d'impresa, da anni cura l'iter per la costituzione e varie iniziative per la valorizzazione di imprese spin-off.

In questo ambito è stata offerta all'Università di Padova l'opportunità di partecipare con uno stand al World Artificial Intelligence Cannes Festival (WAICF) che si svolgerà a Cannes dal 9 all'11 febbraio 2023.

Si tratta di un evento mondiale a cui partecipano le più famose imprese che si occupano di intelligenza artificiale o che utilizzano l'intelligenza artificiale per la creazione e la vendita dei loro prodotti. Nei mesi scorsi sono stati organizzati alcuni incontri di presentazione con gli organizzatori del Festival cui hanno partecipato gli spin-off dell'Ateneo interessati. Di questi, 10 parteciperanno al Festival e avranno uno spazio all'interno dello stand dell'Ateneo. L'iscrizione comporta inoltre l'inserimento di Università e spin-off nella pagina web del Festival con la possibilità di organizzare incontri tra i vari partecipanti all'evento.

Il WAICF rappresenta un'occasione di confronto con protagonisti di storie di successo per l'imprenditoria nel panorama italiano e mondiale, proponendo strategie e soluzioni vincenti.

Bandi per studentesse e studenti

- **Bando di concorso per l'assegnazione del premio di laurea Miastenia – Seconda Edizione 2022**, rivolto a chi abbia conseguito il titolo di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Padova dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2023, per un premio dell'importo lordo di 3.000 euro per la migliore tesi in tema di miastenia gravis, preferibilmente con un approccio multidisciplinare e/o innovativo; scadenza: 20 dicembre 2023.
- **Bando di concorso per l'assegnazione dei premi di laurea Cenacolo in memoria di Paolo Donà – Seconda Edizione 2022**, rivolto a chi abbia conseguito il titolo di Laurea in Scienze motorie presso l'Università degli Studi di Padova dal 1° agosto 2021 al 31 dicembre 2022, per due premi per un importo complessivo lordo di 3.100 euro (rispettivamente di 2.000 euro per il primo classificato e 1.100,00 euro per il secondo classificato) per le migliori tesi dedicate in modo esplicito e diretto a sviluppare ed approfondire temi connessi allo sviluppo e alla promozione dello sport; scadenza: 31 gennaio 2023.

Sviluppo organizzativo

Facendo seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2022, rep. n. 87, di approvazione delle linee guida per l'organizzazione dei Centri di Ateneo, con decreti del Direttore Generale in data 16 dicembre 2022 è stata disposta la revisione dell'assetto organizzativo dei seguenti otto Centri di Ateneo:

- Centro Ricerche Fusione (CRF)
- Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" (CISAS)
- Centro per la Storia dell'Università di Padova (CSUP)
- Padova Neuroscience Center (PNC)
- Padova University Press
- Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX
- Centro di Analisi e Servizi per la Certificazione (CEASC)
- Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP)

nonché dell'Azienda Agraria Sperimentale "L. Toniolo".

Bandi reclutamento personale

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 6 di 90

• Personale docente

Ruolo	Procedura	SSD	Dipartimento	Data pubblicazione in Gazzetta Ufficiale / Albo di Ateneo
RTDb	2022RUB06	BIO/10	DSF	20/12/2022
		FIS/01	DFA	
		MED/25	DNS	
		MED/30	DNS	
		M-PSI/05	FISPPA	
		INF/01	DM	
		L-LIN/01	DiSLL	
		L-FIL-LET/10	DiSLL	
		ING-IND/12	DII	
		ING-IND/16	DII	
		CHIM/07	DII	
		MED/15	DIMED	
		MED/15	DIMED	
		BIO/17	DMM	
		MED/43	DSCTV	
		MED/12	DiSCOG	
		CHIM/03	DiSC	
CHIM/02	DiSC			
RTDa	2022RUA08	BIO/14	DSF	20/12/2022
I fascia – art. 18 c. 1	2022PO187	MED/04	DSB	20/12/2022
		BIO/14	DSF	
		VET/10	MAPS	
		IUS/01	DPCD	
		ICAR/08	ICEA	
II fascia – art. 18 c. 1	2022PA184	MAT/05	DM	20/12/2022
		MED/46	DSCTV	
		IUS/20	DPCD	
II fascia – art. 18 c. 4	2022PA182.4	BIO/11	DMM	20/12/2022
II fascia – art. 24 c. 5	2022PA571 (Ruli)	SECS-S/01	Scienze statistiche	12/12/2022
II fascia – art. 24 c. 5-bis	2022509bis (Wolfgang)	MAT/08	DM	12/12/2022
II fascia – art. 24 c. 5-bis	2022510bis (Da San Martino)	INF/01	DM	12/12/2022
II fascia – art. 24 c. 5-bis	2022511bis (Grillo)	SECS-P/01	DSEA	12/12/2022
II fascia – art. 24 c. 5-bis	2022512bis (Russo)	SECS-P/02	DSEA	12/12/2022

• Personale tecnico-amministrativo

Categoria	Selezione	Area	Tempo Det./Indet.	Durata (mesi)	Figura	N. posti	Data pubblicazione
-----------	-----------	------	-------------------	---------------	--------	----------	--------------------

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 7 di 90

D1	2022N51	Area socio-sanitaria	Indet.		Tecnico di Laboratorio Biomedico – Profilo convenzionato con il SSN	1	20/12/2022
----	---------	----------------------	--------	--	---	---	------------

Appalti

- Aggiudicazione gare:

Oggetto	Struttura	Durata contratto (mesi)	Importo aggiudicato (€)	Data aggiudicazione	Aggiudicatario
Fornitura scaffalature compatte per archivio di Candiolo (TO)	Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica - APAL	1	262.200,00	15/12/2022	Temrex srl
Fornitura di buoni pasto elettronici per l'Università degli Studi di Padova	Area Risorse Umane - ARU	36	3.558.000,00	21/11/2022	Yes Ticket S.r.l.

- Pubblicazione bandi di gara:

Oggetto	Struttura	Durata contratto (mesi)	Importo base di gara (€)	Data pubblicazione
Procedura aperta per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di ristrutturazione di parte del complesso denominato "Collegio Morgagni"	Area Edilizia Esicurezza - AES / Ufficio Sviluppo edilizio	17	5.320.000,00	21/12/2022

Incarichi professionali per rappresentanza e difesa dell'Università conferiti all'Avvocatura di Ateneo (avv.ti Marika Sala, Roberto Toniolo e Sabrina Visentin)

- D.D.G. rep. n. 5140/2022, prot. n. 238018 del 6 dicembre 2022 – Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ns. prot. n. 212508 del 2 novembre 2022), nonché conseguente giudizio avanti al TAR Veneto a seguito di opposizione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 1199/1971, per l'annullamento o dichiarazione di nullità del bando emanato con D.R. n. 2883 del 13 luglio 2022, con il quale è stata indetta la procedura selettiva 2022PO186 – Allegato 6, per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, S.C. 12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità, S.S.D. IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità, nelle parti incompatibili con l'interesse del ricorrente, con riferimento in particolare ai requisiti di ammissione alla partecipazione, nonché gli atti del relativo procedimento, con richiesta di riammissione nei termini per l'eventuale ripresentazione della domanda di partecipazione;
- D.D.G. rep. n. 5149/2022, prot. n. 238661 del 7 dicembre 2022 – Ricorso per ingiunzione di consegna (R.G. n. 5645/2022) con pedissequo decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Padova, notificato all'Università in data 28 novembre 2022 dall'erede del sig. Vitaliano Trevisan (ns. prot. n. 232103 del 28 novembre 2022), avente ad oggetto documenti cartacei dell'archivio personale del defunto scrittore;
- D.D.G. rep. n. 5152/2022, prot. n. 238778 del 7 dicembre 2022 – Ricorso al TAR Lazio con istanza cautelare contro MUR, Ministero della Salute, Cineca e Università di Padova (ns. prot. n. 230696/2022) per l'annullamento degli atti relativi all'accesso ai Corsi di laurea in Medicina

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 8 di 90

- e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria per l'a.a. 2022/2023 e l'ammissione con riserva, in caso anche in sovrannumero, di parte ricorrente al Corso di laurea in Medicina e chirurgia;
- D.D.G. rep. n. 5153/2022, prot. n. 238785 del 7 dicembre 2022 – Ricorsi al TAR Lazio con istanza cautelare contro MUR, Ministero della Salute, PCM, Cineca, Università di Padova e, in quasi tutti i casi, altre università (ns. prot. nn. 227796/2022, 227830/2022, 229402/2022, 229439/2022, 229442/2022, 229647/2022, 229788/2022 e 232566/2022) per l'annullamento degli atti relativi all'accesso ai Corsi di laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria per l'a.a. 2022/2023 e l'ammissione delle parti ricorrenti ai predetti corsi nonché l'annullamento del concorso e la ripetizione della prova;
 - D.D.G. rep. n. 5159/2022, prot. n. 238832 del 7 dicembre 2022 – Ricorso al TAR Lazio con istanza cautelare contro MUR e Università di Padova (ns. prot. n. 230399/2022) per: in via principale, l'annullamento degli atti relativi all'accesso al Corso di laurea in Fisioterapia per l'a.a. 2022/2023 con ammissione del ricorrente al predetto corso; in via subordinata, l'adeguamento dei posti disponibili alle effettive capacità ricettive dell'Ateneo ed al fabbisogno produttivo, con conseguente scorrimento ulteriore della graduatoria; in via ulteriormente subordinata, lo scorrimento della graduatoria;
 - D.D.G. rep. n. 5301/2022, prot. n. 244556 del 16 dicembre 2022 – Ricorso al TAR Lazio con istanza cautelare contro MUR, Ministero della Salute, Cineca e Università di Padova (ns. prot. n. 242276/2022) per l'annullamento degli atti relativi all'accesso ai Corsi di laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria in lingua inglese per l'a.a. 2022/2023 e l'ammissione con riserva, in caso anche in sovrannumero, di parte ricorrente al Corso di laurea in Medicina e chirurgia in lingua inglese.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Relazione sulla Cyber Security dell'Ateneo	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Andrea Zanella, Prorettore alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), il quale, con il supporto del Dott. Andrea Baraldo, Dirigente Area Servizi Informatici e Telematici, aggiorna il Consiglio di Amministrazione in merito alle progettualità nell'ambito della *Cyber Security* nel corso del 2022, facendo seguito anche alle azioni esposte nella relazione presentata a febbraio 2022.

In tale relazione erano stati indicati gli interventi previsti nel corso del 2022, ovvero:

- A. costituzione di un Expert Group dell'Ateneo in tema di *Cyber Security*, composto da tecnici informatici di ASIT e delle strutture dell'Ateneo, con opportuna formazione ed aggiornamento continuo sul tema;
- B. formazione e sensibilizzazione del personale in tema di sicurezza informatica;
- C. *assessment* delle misure di sicurezza correntemente implementate presso le varie strutture di Ateneo;
- D. definizione ed implementazione di *Vulnerability Assessment* e di *Penetration Test*;
- E. avvio di un percorso di certificazione ISO 27001, con documentazione delle procedure operative di ASIT, analogamente a quanto fatto da VSIX;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 9 di 90

F. continuazione della politica Cloud First (linee guida AgID) per gli applicativi e le soluzioni di Ateneo, tramite consolidamento dell'infrastruttura DataCenter di ASIT presso il DataCenter di InfoCamere, candidato ad essere Polo Strategico Nazionale per AgID.

Relativamente ai punti A, B, C e D, si evidenzia che nel corso del 2022 è stato istituito, con decreto del Direttore Generale rep. n. 3338/2022, prot. n. 142398 del 5 agosto 2022, un gruppo di referenti denominato "CORE-IT", coordinato dal Prorettore alle ICT, Prof. Zanella, e dal Dirigente dell'ASIT, Dott. Baraldo, composto, oltre che da personale di ASIT, dai referenti informatici di Dipartimenti, Poli, CAB e VSIX.

L'obiettivo di tale gruppo di lavoro è dare supporto al Dirigente ASIT e al Prorettore ICT nei seguenti ambiti:

- definizione di strategie ICT di Ateneo e supporto al coordinamento delle diverse azioni;
- raccordo con i tecnici e i direttori di struttura al fine di mantenere un ampio e diffuso livello di consapevolezza sulle iniziative e progettualità in corso e sulla visione strategica di Ateneo in ambito ICT, favorendo anche lo scambio di opinioni e la raccolta di esigenze e problematiche con personale in ruolo nelle sedi locali;
- proposta di istituzione di gruppi di lavoro, denominati "*Expert Group*", in base alle progettualità che verranno ritenute prioritarie;
- organizzazione di iniziative volte alla condivisione delle esperienze e all'accrescimento delle competenze tecniche del personale informatico di Ateneo.

Gli *Expert Group* sono composti da tecnici esperti su tematiche specifiche, provenienti da Dipartimenti, Centri e Aree, con l'aggiunta di eventuali *Advisor* a supporto, prevedendo inoltre percorsi di formazione e aggiornamento per i componenti in base alla tematica.

L'obiettivo primario degli *Expert Group* è la condivisione di competenze, esperienze e buone pratiche al fine di armonizzare le scelte tecniche e creare sinergie. Si prefigura inoltre un ruolo di consulenza tecnica su tematiche specifiche e di promozione della formazione finalizzata allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze specifiche del gruppo.

Tra le priorità individuate, con riferimento alla tematica, è stato definito un *Expert Group* "Cyber-Security e GDPR", coordinato dal Dott. Luca Righi del Dipartimento di Matematica e composto dal personale di cui all'Allegato n. 1/1-1, i cui nominativi sono stati proposti dai diversi Direttori di Struttura.

L'*Expert Group*, dopo un primo incontro di pianificazione, in data 14 luglio 2022, ha proceduto organizzando due ambiti di lavoro in parallelo:

1. analisi ed approfondimento gestito internamente tramite l'organizzazione di *penetration test* tra strutture, per il recupero delle informazioni riferite al registro di trattamento dati e la definizione di linee guida per la gestione della rete dati (attività in capo ad altro *Expert Group* in corso di avvio "Connettività wired e wireless");
2. un'attività di verifica dei servizi offerti dal mercato, tramite incontri nei mesi di ottobre e novembre con alcuni partner IT per valutare i servizi e sistemi offerti all'interno delle diverse iniziative di appalto a carattere nazionale (CONSIP).

Con riferimento al punto 1, il gruppo di lavoro ha deciso di svolgere tali *penetration test* tramite i software nmap e OpenVAS, software *open source* e di facile utilizzo nelle funzionalità di base. I test sono iniziati in modalità volontaria e programmata, in data concordata con le strutture oggetto di verifica.

Ad oggi sono stati svolti i seguenti test:

- Dipartimento di Matematica, comprese le aule informatiche (3 sottoreti);
- Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali (3 sottoreti);
- Aula Didattica Taliercio (2 sottoreti);
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 10 di 90

- Dipartimento di Psicologia Generale.

I principali aspetti emersi sono i seguenti:

- appaiono ben presidiati i servizi di accesso (VPN/SSH);
- criticità sono emerse per siti web, per progetti specifici, sviluppati con software di non semplice upgrade.

Con riferimento al punto 2, dopo alcuni incontri con i principali provider presenti in convenzione/accordo quadro Consip è stato effettuato un sondaggio tra i partecipanti per rilevare la soluzione e la convenzione Consip attiva che maggiormente rispondesse ai fabbisogni dell'Ateneo. Il risultato di tale indagine ha evidenziato la preferenza per la quasi totalità del gruppo dell'Accordo Quadro Consip "Sicurezza on premises" che richiede la predisposizione di un appalto specifico per la definizione dell'aggiudicatario in base ai servizi richiesti.

I principali vantaggi derivanti dall'attivazione di tale accordo quadro, pensato per coprire gli aspetti normativi in materia, sono:

- accesso a contratti software particolarmente vantaggiosi dal punto di vista economico;
- attivazione di un percorso di formazione per il personale;
- possibilità di durata fino a 5-6 anni, garantendo una buona stabilità e continuità progettuale, ipotizzando una prima fase di contratto biennale/triennale.

A seguito di ulteriori approfondimenti del gruppo con l'RTI affidatario, è stata valutata l'adesione per le seguenti soluzioni, per il 2023:

- Security Information and Event Management (SIEM);
- Security Orchestration, Automation and Response (SOAR), in grado di garantire visibilità e controllo e supportare i team nella raccolta/analisi dati, verifiche di compliance e gestione degli incidenti di sicurezza;
- Web Application Firewall (WAF);
- servizi di formazione per il personale, sia di tipo specialistico per i referenti IT coinvolti, sia di tipo generale per tutto il personale. Tale proposta verrà condivisa con l'Ufficio Sviluppo Organizzativo di ARU per la corretta programmazione nel piano formativo di Ateneo;
- servizi di monitoraggio, incident response, assistenza nell'interpretazione degli eventi di sicurezza;
- servizi di assistenza nell'assessment della CyberSecurity.

L'opportunità di attivazione di altri servizi presenti nell'Accordo Quadro – Secure Email Gateway (SEG), Database Security (DB Security), Data Loss Prevention (DLP), Privileged Access Management (PAM) – verrà valutata successivamente.

Questa scelta risponde all'esigenza di garantire in modo semplificato l'avvio dei principali servizi dell'Accordo Quadro, portando l'Ateneo ad avere una rappresentazione dinamica dell'infrastruttura ICT e a rendere strutturali alcuni requisiti minimi e strutturali in ambito sicurezza (ad esempio, log server).

I prossimi passi previsti sono:

- prosecuzione dei *penetration test*, coinvolgendo tutte le strutture rappresentate nel gruppo CORE-IT (ASIT, Dipartimenti, Poli, CAB e VSIX) e via via il resto dell'Ateneo;
- recupero delle informazioni necessarie al dimensionamento dei servizi per definire il fabbisogno per l'adesione all'Accordo Quadro e procedere successivamente alla contrattualizzazione. Per tale progettualità è stato previsto, nell'ambito della programmazione delle procedure di acquisto 2023-2024 e del budget triennale 2023-2025, un importo di circa 720.000 euro IVA inclusa.

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 11 di 90

Relativamente al punto E, nel corso del 2022, con decreto del Dirigente ASIT 3758 - prot n. 167967 del 16 settembre 2022, è stato affidato, in via prototipale, il servizio di assistenza per la preparazione alla certificazione ISO27001 di selezionati servizi informatici erogati dall'ASIT.

L'ISO27000 è uno standard internazionale per la creazione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (Information Security Management System - ISMS).

Di norma, seguendo lo standard si prendono in esame molteplici aspetti del funzionamento dell'azienda per arrivare ad una fotografia dei processi in essere e alla redazione di un documento di *Gap Analysis*.

A partire dalla *Gap Analysis* si individuano, coinvolgendo le figure apicali interessate, i miglioramenti tecnologici e di processo da introdurre nell'azienda per rendersi conformi allo standard, ma soprattutto per arrivare alla stesura di un manuale di gestione della sicurezza.

Per iniziare in maniera prototipale un'attività di questo tipo in un contesto aziendale così vasto come quello dell'Ateneo e dei servizi forniti da ASIT, è stato individuato uno *scope* ristretto per ridurre *stakeholders*, processi e problematiche tecnologiche. Ciò è utile per individuare metodologie di indagine e raccolta di informazioni, presentando in un tempo ragionevole risultati ed aspetti di sensibilizzazione su eventuali GAP presenti ed interventi correttivi da porre in essere.

Nello specifico il pilota è in fase di svolgimento su un sottoinsieme di servizi di rete, che rappresenta uno *scope* molto ristretto, ma già rappresentativo della pervasività del tema sicurezza: richiede infatti di analizzare processi relativi ad aspetti tecnologici, aspetti comportamentali del personale, aspetti organizzativi (reclutamento del personale, formazione, cessazione), aspetti contrattualistici, rapporti con i fornitori.

Allo stato attuale è in corso la fase di *Gap Analysis*. Nel primo quadrimestre 2023 si prevede di giungere ad un documento di sintesi che presenti modifiche migliorative da apportare ai processi. Verranno inoltre proposte possibili soluzioni tecniche per gli eventuali adeguamenti tecnologici che dovessero rendersi necessari. Tali aspetti tecnologici saranno posti all'attenzione dei componenti del gruppo *CyberSecurity*.

Una volta attuato il piano di intervento definito nella *Gap Analysis* si intende procedere con il successivo ampliamento dell'attività ad altri *scope* di interesse nonché l'introduzione di ulteriori elementi legati all'*Information Security Management System*.

Relativamente al punto F, nel corso del 2022, oltre ad avviare i software di nuova introduzione in modalità SaaS/PaaS/IaaS, come ad es. nel caso del software di gestione delle presenze e del PTA, il software di programmazione delle procedure di gara, etc. si è provveduto all'attivazione presso Infocamere di un DataCenter dotato degli opportuni requisiti di sicurezza informatica e connesso all'Ateneo tramite fibre dedicate ed apparati di rete e sicurezza per la comunicazione.

È stata già completata la migrazione dei VirtualLab a fine luglio 2022 ed è in corso di completamento la migrazione di tutti i principali servizi erogati da ASIT (Database Oracle, Application Server degli applicativi Cineca, altri server di gestione, servizi di base, etc.) nel prossimo bimestre.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 12 di 90

OMISSIS

Oggetto: Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) – Saldo contributo 2022	
--	--

N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Finanza e Strutture
-------------------------	---

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale richiama la Convenzione stipulata in data 16 marzo 2022 con il Centro Universitario Sportivo - C.U.S. (con successive modificazioni) che prevede, all'art. 8, la modalità di erogazione dei fondi per attività sportiva assegnati dal MIUR (Legge 394/1977) e quelli assegnati dall'Ateneo, anche mediante acconti.

Il contributo di Ateneo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 118 del 21 aprile 2022 è stato quantificato in 400.000 euro per gli esercizi 2022-2023-2024, mentre il contributo del MUR assegnato all'Ateneo per l'esercizio 2022 ammonta a 246.102,31 euro (con riferimento al solo contributo ministeriale è stata trasferita al CUSI - Centro Universitario Sportivo Italiano - la quota del 10% come da relativa convenzione, pari a 24.610,23 euro).

Nel corso del 2022 sono stati erogati al C.U.S. acconti per 320.000 euro dai fondi di Ateneo e 141.016,54 euro dal contributo ministeriale assegnato per il 2022.

La Convenzione prevede che il saldo del 20% per il contributo a carico dell'Università venga erogato solo a seguito della presentazione, prevista all'art. 6 della citata convenzione, dei seguenti documenti:

- Verbale di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Direttivo del C.U.S.;
- Programma dettagliato delle attività da svolgere nell'anno successivo;
- Conto consuntivo dell'anno precedente unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Rendiconto delle spese sostenute;
- Relazione illustrativa del grado di realizzazione delle attività programmate.

Tale documentazione è stata trasmessa dal C.U.S. in data 30 novembre 2022, ed è stata oggetto di verifica e approvazione da parte del Comitato per lo Sport Universitario dell'Università, come risulta dal verbale del 16 dicembre 2022, che riporta i contenuti dei documenti trasmessi dal C.U.S. (Allegato n. 1/1-5).

Il Comitato per lo Sport Universitario, dopo aver preso visione della documentazione trasmessa ha potuto prendere atto che:

- la documentazione e le informazioni rispettano le indicazioni degli art. 6 e 7 della Convenzione del 16 marzo 2022 tra Università e C.U.S.;
- nell'anno 2021-2022, dopo due annualità di riflusso, si è registrato un sostanziale incremento delle iscrizioni di studenti e dipendenti, anche con riferimento ai livelli pre-pandemici:
 - 2019/20: 1.019 tesserati
 - 2020/21: 1.005 tesserati
 - 2021/22: 2.515 tesserati
 - 2022/23 (*stagione in corso*): nei primi tre mesi numeri superiori ai medesimi tre mesi della stagione 2021/22
- l'offerta delle attività no-Pay programmate per l'a.a. 2022/2023 sono in linea rispetto a quelle proposte per il 2021 (jogging, volley, basket, calcio a 5, tennis);
- il grado di realizzazione delle attività programmate appare pienamente rispettato;
- l'afflusso di studenti universitari alla pratica sportiva presso gli impianti sportivi è compatibile

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 13 di 90

- con la dimensione degli impianti esistenti;
- l'applicazione di quanto previsto dall'art. 9) della Convenzione, relativo alle attività del C.U.S., a fronte dell'impegno finanziario assunto dall'Università, e agli impegni dell'Ateneo è costante;
 - l'utilizzazione degli impianti sportivi per le attività dei corsi di laurea di Scienze Motorie è garantita anche per l'anno 2022/2023.

Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati del Bilancio consuntivo 2021 del C.U.S., osserva con soddisfazione che prosegue il trend positivo della gestione (attuato sia operando un contenimento e razionalizzazione dei costi di gestione sia stimolando un lento ma progressivo incremento delle entrate proprie). Tale andamento incoraggiante ha consentito la determinazione di un consistente saldo attivo, che viene portato a riduzione della posizione debitoria a rientro del disavanzo.

Il Comitato per lo Sport Universitario è cosciente delle recenti difficoltà che hanno condizionato l'utilizzo degli impianti a seguito della pandemia COVID-19, ed è altresì consapevole che il rincaro strutturale dei costi energetici costituirà anche per il C.U.S. un elemento di forte criticità nella gestione ordinaria; è comunque fiducioso sul fatto che nel 2023, ragionevolmente, sarà assicurato un completo ritorno ai normali livelli di attività, sia in termini di attività agonistiche offerte che di affluenza complessiva.

Le prime proiezioni preconsuntive del 2022 confermano un'incoraggiante ripresa delle entrate proprie derivanti da quote associative (tesseramento sociale e quote di contribuzione di soci e tesserati) e per attività di gestione degli impianti sportivi (locazioni palestre da parte di comuni e istituti scolastici), ma il beneficio di questi maggiori ricavi sarà interamente assorbito dall'incremento esponenziale dei costi energetici (difficilmente prevedibile in termini quantitativi assoluti per via della volatilità dei mercati). Va evidenziato che spese di fisse di funzionamento, rappresentate in particolar modo dagli oneri per il personale dipendente e a contratto (355.000 euro), ma anche dalle spese insopprimibili per la gestione degli impianti (manutenzioni, pulizie, sorveglianza e guardiania, assistenza tecnologica) rimarranno pressoché inalterate, nonostante l'evidente razionalizzazione dei costi generali avviata negli ultimi anni. Sono stati pertanto autorizzati la liquidazione al C.U.S. del saldo contributo universitario di 80.000 euro, ultima rata dell'importo totale di 400.000,00 euro, e il saldo del contributo MUR (Legge 394/1977) di 80.475,54, euro destinati al finanziamento delle attività sportive relative all'esercizio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 – Esiti selezione	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Ricerca e qualità

La Rettrice Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che lo scorso 28 dicembre ANVUR ha pubblicato i risultati della selezione dei Dipartimenti di Eccellenza (DE) 2023-2027.

La selezione del MUR ha premiato ancora una volta l'Ateneo di Padova con il finanziamento di 11 Dipartimenti eccellenti (fra i 15 che potevano concorrere alla selezione), che otterranno un budget complessivo preventivato, per gli anni 2023-2027, di 90,9 milioni di euro.

L'Università di Padova si colloca, grazie al risultato ottenuto, al terzo posto a pari merito con l'Università di Bologna (Allegato n. 1/1-1).

Risultano finanziati i seguenti Dipartimenti:

Verbale n. 3/2023Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **24/01/2023**

pag. 14 di 90

N.	Dipartimento	ISPD	Quintile	Area CUN	Risorse Quinquennali DE	Risorse Quinquennali Infrastrutture
1	AGRONOMIA ANIMALI ALIMENTI RISORSE NATURALI E AMBIENTE – DAFNAE	100	4	7	7.425.000	1.250.000
2	MEDICINA – DIMED	100	5	6	8.100.000	1.250.000
3	BIOLOGIA – DiBio	100	4	5	7.425.000	1.250.000
4	SCIENZE BIOMEDICHE – DSB	100	4	5	7.425.000	1.250.000
5	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO" – DSEA	100	3	13	6.750.000	
6	FISICA E ASTRONOMIA "GALILEO GALILEI" – DFA	100	5	2	8.100.000	1.250.000
7	GEOSCIENZE	100	2	4	6.075.000	1.250.000
8	SCIENZE CHIMICHE – DISC	100	5	3	8.100.000	1.250.000
9	BIOMEDICINA COMPARATA E ALIMENTAZIONE – BCA	100	1	7	5.400.000	1.250.000
10	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE – ICEA	99	4	8	7.425.000	1.250.000
11	STUDI LINGUISTICI E LETTERARI – DiSLL	97.5	4	10	7.425.000	
					79.650.000	11.250.000

Sarà portata all'attenzione degli Organi collegiali una specifica azione di finanziamento, previa presentazione e valutazione di un progetto di sviluppo, per i Dipartimenti non assegnatari del finanziamento MUR in modo da garantire a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo adeguate risorse per sostenere le prospettive di sviluppo che saranno evidenziate nei piani presentati. Tali risorse saranno attinte in parte dal bilancio dell'ateneo e in parte dalle disponibilità ordinarie dei Dipartimenti vincitori (quinquennio 2023-2027) tenuto conto dell'esito del bando ministeriale.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Investimento a breve termine della liquidità del Patrimonio Lasciti

N. o.d.g.: 01/05 UOR: Ufficio Bilancio unico
--

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che l'Ateneo gestisce un patrimonio mobiliare derivante da lasciti ereditari che si sono succeduti nel tempo. Tale patrimonio, alla data del 13 gennaio 2023, ammonta complessivamente a 6.679.686 euro (Allegato n. 1), di cui 2.960.706 già investiti in titoli di vario genere – come da delibera CdA rep. n. 345 del 28 ottobre 2014, avente ad oggetto "Gestione differenziata del portafoglio titoli di proprietà dei lasciti – proposta Cassa di Risparmio del Veneto", con cui era stato autorizzato l'investimento presso Intesa Sanpaolo Private Banking di 3.200.000 euro – e 3.718.980 in disponibilità liquide sui correnti bancari dei Lasciti, accesi presso Intesa Sanpaolo, il quale, come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 aprile 2012, è escluso dal regime di tesoreria unica (tra le esclusioni sono annoverati "gli investimenti in valori mobiliari provenienti da atti di liberalità di privati che hanno posto uno specifico vincolo di destinazione al lascito").

Si ritiene utile e opportuno, ai fini della corretta e proficua gestione dei lasciti dell'Ateneo, procedere con un nuovo investimento di 1.700.000 euro (somma disponibile al netto degli impegni di spesa già assunti al momento attuale) in strumenti finanziari oggi vantaggiosi, sulla base di quan-

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 15 di 90

to offerto dal mercato, ricordando che l'Ateneo in passato ha sempre scelto un profilo di rischio basso di tipo conservativo.

Intesa Sanpaolo Private Banking, interpellata in primo luogo quale banca del Gruppo Intesa Sanpaolo, Istituito tesoriere dell'Ateneo, ha proposto la seguente tipologia a basso rischio: BOT a scadenza di 1 anno, attualmente con un tasso di rendimento del 3,05% lordo circa. La stessa banca ha informato della prossima Asta BOT che si terrà nei primi giorni di febbraio, sulla scorta di quanto già avvenuto a gennaio, alla quale sarebbe possibile partecipare.

Si procederà dunque a sottoscrivere tale investimento, reputando che rappresenti una buona soluzione nel breve periodo, al fine di non lasciare in giacenza una grossa somma in conto corrente, consentendo una redditività soddisfacente nelle more di una più completa analisi delle opportunità offerte dal mercato, che sarà condotta dall'Amministrazione nei prossimi mesi.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Piano Strategico 2022-2026	
N. o.d.g.: 01/07	UOR: Ufficio Controllo di gestione

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale illustra quanto segue.

Il percorso di definizione del Piano Strategico

Il Piano Strategico rappresenta lo strumento funzionale all'adeguata e coerente integrazione tra i principali documenti programmatici di Ateneo e, in particolare, consente di:

- allocare correttamente le risorse nel bilancio di previsione;
- definire gli obiettivi di natura organizzativa all'interno il Ciclo integrato della Performance;
- definire le politiche di Qualità dell'Ateneo;
- permettere il raccordo degli stessi documenti con la Programmazione triennale del MUR.

Oltre alla sua intrinseca importanza quale strumento di programmazione, il Piano Strategico è inoltre requisito fondamentale anche al fine del conseguimento di forme di accreditamento e finanziamento nazionali ed internazionali.

Il precedente Piano strategico è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 24 nella seduta del 28 gennaio 2020 e aggiornato con delibera rep. n. 19 nella seduta del 26 gennaio 2021.

Sui principi di questo Piano continua tuttora a fondarsi in modo sostanziale l'azione politica e amministrativa dell'Ateneo, ma risulta doveroso cogliere strumenti per affrontare le nuove sfide a

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 16 di 90

seguito del mutato scenario degli ultimi anni, interessato da cambiamenti profondi quali, ad esempio, l'evoluzione e la diffusione del digitale, la tutela dell'ambiente e la sostenibilità che rappresentano dimensioni di cambiamento radicale e discontinuo e che sollecitano risposte complesse connotate da un approccio multidisciplinare.

Il nuovo Piano Strategico 2022-2026 (Allegato n. 1/1-39) è stato quindi elaborato sulla base di una profonda analisi del contesto attuale e della lettura dei possibili scenari futuri nonché delle nuove sfide che richiamano l'Ateneo ad una forte responsabilità in considerazione del rilevante ruolo che riveste per l'intera società.

Il sistema universitario italiano è infatti interessato anche da alcune specificità quali:

- gli interventi del PNRR che, portando ad un incremento significativo di risorse, avranno effetti rilevanti sulla dotazione infrastrutturale e sulla filiera di reclutamento di personale sia docente sia tecnico amministrativo. I medesimi interventi hanno inoltre portato alla costituzione di soggetti giuridici autonomi con i quali cooperare e competere per l'acquisizione di fondi di ricerca;
- il calo demografico che vede un progressivo decremento della popolazione fino al 2046, con la popolazione di età compresa tra i 18 e i 25 anni che sarà di 3.57 milioni (ovvero -23,85% rispetto al 2021);
- la necessità di aumentare il numero di laureati in quanto il nostro Paese, con il 28% di giovani laureati, è al penultimo posto nell'Unione Europea ed è ben lontana dalla media (41%) e dall'obiettivo del 45% di laureati entro il 2030 (Fonte Eurostat).

La struttura del nuovo piano strategico

Il nuovo piano strategico è strutturato in 6 ambiti che si riferiscono alle tre missioni fondamentali:

- Didattica
- Ricerca
- Impatto sociale e Terza missione

e alle tre dimensioni trasversali:

- Internazionalizzazione
- Persone e Risorse
- Sostenibilità ambientale.

All'interno di ciascun ambito sono stati definiti gli obiettivi strategici in modo da orientare l'autonomia delle strutture (Dipartimenti e Scuole) e le politiche di Ateneo. Di seguito l'elenco degli obiettivi strategici dell'Ateneo, classificati nei sei ambiti:

Didattica

- Favorire l'innovazione ed il miglioramento della didattica
- Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato e di alta formazione
- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari
- Dalle sedi esterne al Campus diffuso: migliorare i servizi riducendo le diversità tra le molteplici sedi
- Ampliare, diversificare e rinnovare le dotazioni tecnologiche e i servizi fruibili dal corpo studentesco con particolare riferimento alla componente con disabilità, DSA e difficoltà di apprendimento
- Promuovere politiche ed interventi che favoriscano il diritto allo studio

Ricerca

- Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca
- Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca
- Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti
- Potenziare le infrastrutture di ricerca e i servizi alla ricerca

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 17 di 90

Impatto sociale e terza missione

- Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale
- Promuovere strategie e azioni volte a diminuire lo skill mismatch dei professionisti rispetto alle richieste del mercato
- Favorire e consolidare l'imprenditorialità accademica attraverso la creazione e la crescita di spin off e start up e azioni che potenzino l'*employability* di studentesse e studenti
- Rendere i musei universitari luoghi inclusivi per la condivisione del sapere e favorire l'accesso al patrimonio storico-artistico-culturale dell'Ateneo, inclusi i servizi bibliotecari
- Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società

Internalizzazione

- Rendere i corsi di studio e di dottorato ambienti di apprendimento aperti e internazionali
- Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale
- Sviluppare la dimensione internazionale della responsabilità sociale dell'Ateneo tramite il potenziamento delle attività di cooperazione internazionale

Persone e risorse

- Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito
- Potenziare i servizi per il benessere delle studentesse e degli studenti
- Migliorare il clima organizzativo e ampliare i servizi per il benessere organizzativo
- Promuovere la parità di genere e una cultura inclusiva
- Favorire la transizione digitale e promuovere la *digital dexterity* del personale
- Rafforzare l'equilibrio economico e finanziario
- Migliorare gli standard di sicurezza di tutti i luoghi di lavoro, studio e didattici
- Migliorare e adeguare la gestione e gli standard tecnologici degli spazi di lavoro, studio e didattici

Sostenibilità ambientale

- Favorire una gestione sostenibile dei processi di approvvigionamento
- Ridurre l'impatto ambientale di processi, prodotti e servizi
- Monitorare e migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse ambientali
- Promuovere progetti di mobilità sostenibile e sensibilizzazione ambientale

La Rettrice fa presente che il documento è stato condiviso all'interno della Governance di Ateneo e contiene al suo interno il dettaglio delle politiche che vengono messe in atto per il perseguimento degli obiettivi strategici.

Di seguito viene descritta la *roadmap* relativa all'iter di condivisione e approvazione del Piano Strategico 2022-2026 con gli Organi accademici:

- 23 gennaio 2023 → Comunicazione sulle prime fasi di elaborazione del documento al Senato Accademico
- 24 gennaio 2023 → Comunicazione sulle prime fasi di elaborazione del documento al Consiglio di Amministrazione
- 1° febbraio 2023 → Comunicazione sulle prime fasi di elaborazione del documento alla Consulta dei Direttori di Dipartimento
- 20 febbraio 2023 → Acquisizione del parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento
- 21 febbraio 2023 → Acquisizione del parere del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo
- 24 febbraio 2023 → Acquisizione del parere del Senato Accademico

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 18 di 90

- 27 febbraio 2023 → Acquisizione del parere della Consulta del Territorio
- 28 febbraio 2023 → Approvazione del Consiglio di Amministrazione

Parallelamente alla redazione del documento strategico, l'Ufficio Controllo di Gestione, in collaborazione con il Rettore all'Organizzazione e al Bilancio, sta valutando la definizione e la misurabilità di indicatori associati agli obiettivi strategici per fornire, in continuità con quanto già sperimentato nel precedente documento delle Linee Strategiche, un puntuale monitoraggio sull'andamento degli obiettivi.

Contestualmente alla definizione degli indicatori saranno individuati i valori di baseline e definiti i valori target, al fine di verificarne l'effettivo raggiungimento degli obiettivi nel medio e lungo periodo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 19 di 90

OMISSIS

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025	
N. o.d.g.: 01/08	UOR: Ufficio Controllo di gestione

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che il Decreto Legge 80/2021 (in particolare, art. 6), convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale strumento di pianificazione integrata che le pubbliche amministrazioni devono adottare annualmente, entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il PIAO, che ha durata triennale, razionalizza, in un'ottica di semplificazione ed integrazione, molti degli atti di pianificazione e programmazione dell'Ateneo, definendo e coordinando il raggiungimento di molteplici obiettivi, tra i quali gli obiettivi di performance organizzativa, gli obiettivi connessi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, le strategie di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali.

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 20 di 90

Il PIAO, proprio per la sua natura programmatoria e per l'integrazione delle diverse componenti in cui è articolato, è un documento strettamente correlato alla pianificazione strategica dell'Ateneo. Pertanto, considerato che è in fase di definizione il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2022-2026, al fine di assicurare un adeguato collegamento tra i due documenti si rinvia l'adozione del PIAO all'approvazione del nuovo Piano Strategico di Ateneo 2022-2026.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – anno 2022	
---	--

N. o.d.g.: 01/09	UOR: Ufficio Controllo di gestione
------------------	------------------------------------

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale illustra sinteticamente la Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sulle attività svolte e sugli eventi che si sono manifestati nel corso del 2022. Ai sensi della Legge 190/2012, la relazione è trasmessa al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo indipendente di valutazione (per le Università al Nucleo di Valutazione) e pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

La Relazione, redatta tramite un prospetto sintetico predisposto da ANAC (Allegato n. 1/1-10) compilato a cura del RPCT, contiene una serie di informazioni che riguardano:

- la gestione del rischio;
- le misure specifiche adottate dall'Ateneo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- gli interventi in materia di trasparenza;
- la formazione del personale;
- la rotazione del personale;
- l'inconferibilità e incompatibilità dirigenziali;
- Il conferimento e l'autorizzazione di incarichi ai dipendenti;
- la tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblowing);
- il codice di comportamento;
- i procedimenti disciplinari e penali;
- altre misure;
- la rotazione straordinaria;
- il pantouflage.

Per quanto riguarda i contenuti della Relazione, vengono segnalati gli aspetti che appaiono più rilevanti in tema di prevenzione della corruzione. In particolare, nel corso del 2022 non si sono manifestati eventi corruttivi; sono state registrate tre segnalazioni per comportamenti difforni rispetto alla regolamentazione in merito agli incarichi extraistituzionali e tre segnalazioni per violazione del codice di comportamento. Nell'anno è stato avviato un procedimento disciplinare che non rientra, tuttavia, nelle fattispecie di prevenzione della corruzione.

Per quanto riguarda gli altri aspetti, la Relazione descrive le modalità di gestione del rischio e lo stato delle attività in materia di mappatura dei processi, le modalità di attuazione delle misure di Trasparenza, di formazione e rotazione del Personale, dei controlli in materia di inconferibilità, incompatibilità e per gli incarichi extraistituzionali al Personale, eventuali procedimenti disciplinari e penali attivati nell'anno.

Il Monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 21 di 90

Contestualmente alla presentazione della Relazione, prevista dalla normativa, appare opportuno evidenziare le altre misure adottate e le attività in essere con riferimento al contrasto della corruzione e alla promozione della trasparenza. In particolare, all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 121/2022 nella seduta del 21 aprile 2022), sono stati definiti specifici obiettivi di anticorruzione e di trasparenza (Allegato n. 2/1-2) per i quali sono stati monitorati i risultati conseguiti

Dal punto di vista organizzativo, inoltre, sono state intraprese una serie di azioni, che si riportano distinte per ambiti.

Organizzazione

Nel corso del 2022 l'Ateneo ha proceduto con la riorganizzazione dei Centri di Ateneo (<https://www.unipd.it/centri-di-ateneo>). Il processo di riorganizzazione dell'Ateneo, ha comportato alcune rotazioni negli incarichi e nuove immissioni in ruolo.

Whistleblowing

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 272/2021 nella seduta del 26 ottobre 2021, ha approvato la modifica del "Regolamento per la segnalazione di presunte condotte illecite" che, attraverso modifiche tecniche e non sostanziali, è stato reso aderente alle indicazioni fornite dalla delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021. La procedura informatizzata per le segnalazioni (whistleblowing) è stata di conseguenza adeguata e implementata per recepire le modifiche al Regolamento. Nel corso del 2022 sono pervenute 15 segnalazioni, di cui 2 segnalazioni di prova effettuate dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, 1 cartacea, 9 segnalazioni giunte tramite applicativo e 3 giunte tramite posta elettronica.

In particolare, due delle segnalazioni pervenute, entrambe giunte alla fine dell'anno 2022, sono ancora in fase istruttoria (una è stata trasmessa per competenza alla Commissione Ispettiva, e per l'altra si stanno raccogliendo ancora elementi significativi). Le 11 rimanenti, la cui istruttoria si è conclusa, hanno portato all'archiviazione per inammissibilità o per infondatezza delle accuse o, ancora, perché non rientranti nell'ambito soggettivo del regolamento di Ateneo.

Formazione

L'Ateneo in linea con quanto previsto dal PTPCT ha erogato nel corso del 2022 la formazione progettata internamente con contenuti e approcci differenziati in funzione del personale cui è rivolta. In particolare, è stata erogata formazione generale online per tutto il personale (il corso per neo-assunti su anticorruzione e trasparenza ha visto la partecipazione di 155 persone); inoltre la formazione è stata specifica con corsi ad hoc su contenuti caratteristici per il personale afferente alle aree a rischio, svolta in collaborazione con soggetti pubblici e privati.

Controlli interni

In ottemperanza alle nuove Linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione in materia di audit interni, è stato elaborato dall'Ufficio Controllo di Gestione il "Piano operativo di audit" approvato dal CdA con delibera rep. 298 del 26 ottobre 2021, con il quale sono stati definite e programmate le attività da realizzare da parte della Funzione di Audit.

In ottica di continuità con il lavoro svolto negli esercizi precedenti, nel corso del 2022, l'Ateneo ha effettuato ulteriori analisi finalizzate a valutare in termini di correttezza, efficienza ed efficacia i processi di acquisizione di beni e servizi e di personale. Allo stato attuale, sulla base degli strumenti informatici implementati ed alla capacità di lettura dei dati contabili, l'Ateneo è in grado di verificare con sistematicità i processi di approvvigionamento e di acquisizione del personale. Si evidenzia per il prossimo futuro la necessità di sviluppare dei piani di azione coinvolgendo gli uffici competenti al fine di porre in essere azioni correttive efficaci quando si presentano situazioni di rischio.

Per consentire una valutazione ad ampio spettro degli approvvigionamenti si sta procedendo ad

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 22 di 90

effettuare una mappatura dell'intero "ciclo passivo" concentrando, in questa prima fase, l'attenzione sugli affidamenti.

In particolare, nel 2022 è stato avviato uno studio volto a porre l'attenzione sulla tipologia di beni/servizi acquistati dall'Ateneo indentificandone la classificazione ed i fornitori selezionati. Il lavoro, ancora in fase di sviluppo, ha già fornito primi dati utili al processo di programmazione degli approvvigionamenti e consentirà di monitorare l'applicazione del principio rotazione/selezione dei fornitori.

La mappatura del "ciclo passivo" è un'attività complessa che richiede il coinvolgimento di tutti gli uffici interessati, lo scopo è arrivare a definire un sistema di indicatori che consentano di riconoscere situazioni di rischio e che permettano all'Organizzazione di porre in essere azioni preventive o correttive.

Rapporto di lavoro

Anche quest'anno si è proceduto all'attività del Servizio Ispettivo finalizzata all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia d'incompatibilità del rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale, del corretto svolgimento di attività libero-professionale intra ed extra muraria, nonché all'applicazione del divieto di cumulo di impieghi e incarichi.

Nel 2022 si è concluso il Servizio Ispettivo 2021 in relazione agli incarichi extra istituzionali svolti nel 2020, dal quale sono emersi alcuni punti di attenzione, pur nella sostanziale correttezza di quanto osservato, facendo rilevare, in particolare, la necessità di sensibilizzare il personale dipendente sulla normativa in materia di incarichi extraistituzionali.

Il Servizio Ispettivo 2022 in relazione agli incarichi extra istituzionali svolti nel 2021, secondo il nuovo "Regolamento dei Servizi Ispettivi ai sensi della legge n.662/1996 e della Legge n. 104/1992" è stato avviato a fine 2022 ed è tutt'ora in corso.

Personale

Nel corso del 2022 è stato avviato un solo procedimento disciplinare a livello di Ateneo tra personale Tecnico Amministrativo e Docente per eventi estranei a condotte corruttive. Al contempo, nessun evento corruttivo è stato registrato nel 2022.

Trasparenza

In tema di Trasparenza sono proseguite le attività necessarie a garantire l'accessibilità totale delle informazioni circa l'organizzazione e le attività dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dalle linee guida emanate dall'A.N.AC.

In particolare, si segnala che i 32 Dipartimenti di Ateneo hanno creato e implementato una apposita sezione di Amministrazione Trasparente dipartimentale contenente informazioni e dati previsti dal D.Lgs.33 del 2013 e ss.mm.ii. L'obiettivo Dipartimento Trasparente, di durata triennale, previsto già nel Piano della Performance 2020-2022, nasce con lo scopo di rendere fruibili ed omogenee informazioni presenti nei siti dei Dipartimenti che altrimenti sarebbero di difficile reperimento perché collocate in sezioni diverse o non pubblicate.

Promozione della cultura della Trasparenza e della Legalità

Si è svolta presso l'Ateneo di Padova la giornata della Trasparenza 2022 organizzata con gli altri Atenei del Veneto. Il tema di quest'anno è stato "10 anni dalla 190: Trasparenza e Legalità per l'Università del futuro". Il convegno ha visto la partecipazione di esperti della materia con la presentazione di tre tavole rotonde, una delle quali dedicata in particolare alle esperienze maturate e agli strumenti innovativi a servizio delle pubbliche amministrazioni ai tempi del PNRR.

La Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2022 viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente, come previsto dalla normativa.

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 23 di 90

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche – D.M. n. 1274 del 10 dicembre 2021

N. o.d.g.: 01/10 | UOR: Ufficio Sviluppo edilizio

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale ricorda che, nel mese di dicembre 2021, è stato pubblicato il D.M. 1274/2021 relativo ai criteri di riparto risorse di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, "fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche".

In particolare, in attuazione della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), sono state rese disponibili per le Istituzioni universitarie statali le seguenti risorse sul fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche:

- 1) 75.000.000 di euro, quale stanziamento annuale per l'esercizio 2021 riservati al cofinanziamento di programmi di intervento finalizzati prioritariamente all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici di proprietà pubblica destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca degli Atenei statali;
- 2) 1.130.000.000 di euro, quale stanziamento pluriennale per il periodo 2021-2035 del fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca.

Relativamente alle risorse di cui al succitato punto 2), lo schema di decreto precisava che le stesse erano destinate, nei limiti annuali previsti dal Ministero, al cofinanziamento nella misura massima del 60% di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali, e così suddivisi:

- a. 550.000.000 di euro finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori secondo quanto previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici, oppure a progetti di livello definitivo nei casi contemplati dall'art. 1, comma 6, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, concernenti lavori di edilizia da avviare entro giugno 2023;
- b. 280.000.000 di euro, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare anche successivamente al 2022 ma entro il 2023;
- c. 200.000.000 di euro, finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 2023;
- d. 100.000.000 di euro, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 2023;
- e. 282.173.760 di euro finalizzati a progetti almeno di fattibilità tecnica ed economica, concernenti lavori di edilizia da avviare anche successivamente al 2022 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2024.

Si ricorda inoltre che, durante la seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2022, era stata data comunicazione che l'Ateneo aveva presentato richiesta di finanziamento per programmi di intervento finalizzati prioritariamente all'adeguamento alla normativa antincendio, di cui al D.M. 1275/2021, per un importo di 2.627.908 euro, che sono stati integralmente assegnati.

Nella seduta del 24 maggio 2022 era stato comunicato al Consiglio di Amministrazione che l'Ateneo aveva presentato:

- entro i termini previsti dal D.M. 1274/2021 – Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 24 di 90

- attrezzature scientifiche, richiesta di finanziamento relativamente alla Linea A dello stesso fondo per un importo di 60.304.278 euro (49.574.179 euro PIAVEFutura; 4.937.768 euro Completamento del recupero parziale del complesso di Via Campagnola e realizzazione di strutture temporanee; 4.654.230 euro Collegio Morgagni: ristrutturazione palazzina anni '60; 1.138.100 euro Nuovo edificio per Fisica presso aule Luzzatti);
- entro i termini previsti dal D.M. 1257/2021 – V Bando L. 338/2000 per residenze universitarie, richiesta di finanziamento per un importo complessivo di 13.461.594 euro (restauro della Residenza “L. Meneghetti” e nuovi alloggi per studenti a Legnaro).

Successivamente, nella seduta del 28 giugno 2022, in occasione dell'aggiornamento del Piano triennale, era stata fornita l'indicazione che per le restanti Linee B ed E del D.M. 1274/2021 l'Ateneo avrebbe presentato richiesta di cofinanziamento: per la Linea B, 5.936.734 euro, per il recupero dell'ex convento S. Giorgio di Via del Padovanino; per la Linea, E 18.538.989 euro, per il recupero dell'ex collegio Ederle, interventi nel campus di Agripolis per strutture sportive, aule, uffici e studi, interventi a Voltabarozzo, sia nell'area demaniale che in quella di proprietà dell'Ateneo.

Ciò premesso, si informa che, con D.M. 1432 del 23 dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria dei programmi di cui all'art. 1, comma 1, lettera A) del D.M. 1274/2021, e che l'Università di Padova, primo tra i 43 Atenei concorrenti, è risultata assegnataria del cofinanziamento di 60.304.278 euro, corrispondente all'intero ammontare richiesto.

Le richieste di cofinanziamento sulle restanti linee, che richiedevano un livello progettuale più basso e consentivano tempi di avvio dei lavori più blandi, sono in corso di valutazione da parte della commissione ministeriale incaricata. Il numero di richieste presentate è molto superiore alle disponibilità economiche.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto

Oggetto: Assemblea Costituente di Ateneo per revisione statutaria – Convocazione	
---	--

N. o.d.g.: 01/11	UOR: Ufficio Organi Collegiali
-------------------------	---------------------------------------

La Rettrice Presidente ricorda che, a seguito di istanze giunte all'attenzione del precedente Rettore fra ottobre 2019 e ottobre 2020 per operare delle modifiche statutarie, fra ottobre e dicembre 2020 era stata convocata l'Assemblea Costituente di Ateneo, la quale, in quella sede, aveva deciso di circoscrivere i lavori alla sola modifica dell'articolo 11 comma 2 dello Statuto, relativa all'elezione del Rettore, rinviando la discussione sulle restanti richieste ad una fase successiva.

Le istanze rimaste in sospenso erano pervenute da più fronti, quali i rappresentanti del PTA in Senato Accademico, l'Associazione Medici Specializzandi Padova, il Consiglio degli Studenti e il Collegio dei Revisori dei conti.

Le richieste interessavano diversi articoli dello Statuto e, in particolare: l'articolo 46 nei commi riguardanti il voto pesato nell'elezione del Direttore di Dipartimento; gli articoli 5, 12, 26, 28, 33, 52, 54, relativamente alla partecipazione dei medici in formazione specialistica negli Organi collegiali dell'Università e alla riforma dell'assetto elettivo e compositivo del Consiglio degli Studenti; l'articolo 37, relativo al Collegio di Disciplina; l'articolo, 38 su divieti, incompatibilità e doveri funzionali.

Inoltre, si rendono necessarie alcune modifiche tecniche per adeguare lo Statuto alla normativa vigente.

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 25 di 90

Ai sensi dell'articolo 73 dello Statuto, per la modifica di Statuto è previsto che le istanze di modifica siano deliberate dall'Assemblea Costituente, composta dall'insieme dei membri del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, riuniti in seduta congiunta, con la maggioranza dei due terzi dei componenti. Una volta approvate, le variazioni statuarie sono quindi trasmesse al Ministero per i prescritti controlli di legittimità e merito, ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 10 della Legge 168/1989.

Al fine di dare avvio all'iter di modifica dello Statuto, si propone di convocare la prima seduta dell'Assemblea Costituente per il giorno 31 marzo alle ore 14.30. Le riunioni dell'Assemblea Costituente saranno calendarizzate con frequenza tendenzialmente quindicinale, il venerdì pomeriggio.

La presente comunicazione ha valore di convocazione formale, per rispettare il preavviso minimo di 60 giorni fissato dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Modifica del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" – Autorizzazione allo svolgimento del colloquio e della prova didattica con modalità telematiche			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 1/2023	Prot. n. 11867/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. David Simon Suweis	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che il vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, ai sensi della legge 30 dicembre 2010 n. 240" prevedono che il colloquio e la prova didattica, ove prevista, nelle procedure selettive e valutative debbano essere svolti dai candidati in presenza a meno che *"i candidati non possono raggiungere la sede concorsuale in casi eccezionali e adeguatamente motivati, previa autorizzazione della Commissione che ne dà atto nei verbali"*.

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 26 di 90

Nel 2020 l'Ateneo, a causa dell'emergenza legata alla diffusione del COVID-19, visti gli articoli 247, 248 e 249 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020, ha disposto che i colloqui potessero essere realizzati per via telematica e il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 85 dell'8 aprile 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico con delibera rep. 37 del 7 aprile 2020, ha approvato la possibilità di svolgimento della prova didattica in modalità telematica nella fase di emergenza sanitaria a condizione che questo fosse espressamente previsto dal bando oppure che 1) vi fosse il consenso dei commissari e dei candidati e 2) fosse data adeguata pubblicità alla modifica dello svolgimento della prova e che la prova fosse effettuata attraverso una istanza web pubblica.

Nel 2022, con delibera rep. 85 del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo, l'Ateneo ha stabilito di mantenere fino al 31 dicembre 2022 la possibilità di svolgere in modalità telematica i colloqui e/o la prova didattica delle procedure concorsuali per i professori e i ricercatori, a condizione che 1) la modalità di svolgimento stabilita dalla Commissione fosse la medesima per tutti i candidati; 2) fosse data adeguata pubblicità alla modalità di svolgimento dei colloqui o della prova didattica e 3) i colloqui o la prova didattica fossero effettuati attraverso una istanza web pubblica.

Alla luce della positiva esperienza maturata negli ultimi anni, dell'assenza di criticità e dei vantaggi in termini di celerità, economicità e possibilità di una più ampia partecipazione alle selezioni da parte di candidati provenienti dall'estero, questa possibilità è stata già introdotta nel "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79)" emanato con DR rep n. 5479/2022 del 23 dicembre scorso, previe deliberazioni rep. n. 148/2022 del Senato Accademico e rep. n. 326/2022 del Consiglio di Amministrazione.

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta dello scorso 23 gennaio, si propone pertanto di modificare l'art. 16 commi 7, 13, 14 e l'art. 28 commi 2 e 5 del vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" nonché e l'art. 5 comma 3 lett. n), l'art. 16 comma 10, l'art. 19 comma 4, (secondo capoverso) e l'art. 21 commi 2 e 5 del vigente "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia" ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, introducendo la possibilità di svolgere i colloqui e/o la prova didattica in modalità telematica, a condizione che la modalità di svolgimento stabilita dalla Commissione di concorso sia la medesima per tutti i candidati. Le modifiche agli articoli sopra citati dei due Regolamenti sono evidenziate nei rispettivi prospetti sinottici (Allegati n. 1/1-2 e n. 2/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati l'art 16, commi 7, 13 e 14 e l'art. 28 commi 2 e 5 del vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamati l'art. 5 comma 3 lett. n), l'art. 16 comma 10, l'art. 19 comma 4, secondo capoverso e l'art. 21 commi 2 e 5 del vigente "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 85 dell'8 aprile 2020;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 85 del 22 marzo 2022;
- Considerato che il nuovo "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79)" prevede che i colloqui con i candidati si svolgano, di norma, in modalità telematica;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 27 di 90

- Richiamato il parere del Senato Accademico espresso nella seduta straordinaria del 23 gennaio 2023;
- Ritenuto opportuno, al fine di proseguire nell'azione di semplificazione delle procedure concorsuali, modificare i due regolamenti citati per mantenere la possibilità di svolgere i colloqui e le prove didattiche per via telematica, in analogia a quanto previsto dal D.L. 228/2021 per i concorsi del personale in regime di diritto privato;
- Considerata l'opportunità di garantire l'efficacia, l'efficienza e la celerità delle procedure di reclutamento del personale docente e dei ricercatori, oltre che la possibilità di una più ampia partecipazione alle selezioni anche da parte di candidati provenienti dall'estero;
- Ravvisata la necessità e l'urgenza di approvare le procedure semplificate di esecuzione dei colloqui e delle prove didattiche per tutte le procedure concorsuali per il personale docente;
- Ritenuto opportuno, allo scopo di salvaguardare le procedure concorsuali in atto, che le modifiche regolamentari evidenziate negli Allegati 1 e 2 entrino in vigore a partire dalla data di pubblicazione dei rispettivi decreti rettorali di emanazione;

Delibera

1. di approvare la modifica dell'art 16, commi 7, 13 e 14 e dell'art. 28 commi 2 e 5 del vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", come da Allegato n. 3/1-2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare la modifica dell'art. 5 comma 3 lett. n), dell'art. 16 comma 10, dell'art. 19 comma 4, secondo capoverso e dell'art. 21 commi 2 e 5 del vigente "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", come da Allegato n. 4/1-4, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. che, allo scopo di salvaguardare le procedure concorsuali in atto, le modifiche regolamentari di cui agli Allegati 3 e 4 entrino in vigore a partire dalla data di pubblicazione dei rispettivi decreti rettorali di emanazione.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Recupero somme erogate in occasione dell'infortunio di due dipendenti – Proposte transattive delle assicurazioni dei rispettivi responsabili			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 2/2023	Prot. n. 11868/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

OMISSIS

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 30 di 90

OMISSIS

OGGETTO: Convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter della legge della Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 e dell'art. 18, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il finanziamento di 2 posti di professore associato, per i SSD rispettivamente MED/38 e MED/28, attuative dell'accordo quadro, stipulato il 27 ottobre 2016, tra Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 3/2023	Prot. n. 11869/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. David Simon Suweis	X			

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 31 di 90

Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Dott. Dario Da Re				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale sottopone al Consiglio di Amministrazione due convenzioni con la Regione del Veneto per il finanziamento, ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter, della legge della Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 – il quale stabilisce che la Regione, direttamente o per il tramite delle Aziende ospedaliere di Padova e Verona, può assumere oneri per la chiamata di professori ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240 del 2010, limitatamente ai dipendenti delle due Aziende ospedaliere muniti di abilitazione all'insegnamento universitario – e dell'art. 18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di n. 2 posti di professore associato, rispettivamente SSD MED/38 e SSD MED/28, già assunti dall'Ateneo all'esito delle rispettive procedure ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L. n. 240/2010 (Allegati n. 1/1-6 e n. 2/1-6). Le convenzioni sono attuative dell'accordo rep. n. 383/2017, stipulato tra l'Ateneo e la Regione in data 27 ottobre 2016 e tuttora vigente, e del successivo atto d'intesa, stipulato il 29 maggio 2017, tra il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia e il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione.

Si ricorda che, con il suddetto accordo, la Regione ha assunto l'impegno di sostenere gli oneri finanziari per l'assunzione e il mantenimento nei ruoli universitari di personale alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale munito di abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore universitario che, in esito a procedimenti di selezione di competenza dell'Università, sia chiamato alle funzioni di docenza universitaria, a condizione che detto personale continui a prestare attività assistenziale nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e concorra a garantire il "numero minimo di docenti di riferimento" previsto dall'ordinamento universitario per le professioni sanitarie. Con il successivo atto d'intesa, le Parti avevano precisato che il numero di dipendenti del Servizio Sanitario Regionale, in attualità di ruolo presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, transitabili nei ruoli universitari alle condizioni fissate nell'accordo del 2016 era pari a 13 posti ed avevano individuato i 12 settori scientifico-disciplinari interessati, a seguito di un'apposita disamina e valutazione comparativa dei carichi didattici e dei conseguenti bisogni di docenza delle diverse aree impegnate nell'espletamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (medicina generale e specialistica, chirurgica generale e specialistica, materno infantile e sanità pubblica e servizi).

Con delibera rep. n. 90 del 21 aprile 2020, questo Consiglio aveva già approvato le prime 10 convenzioni di finanziamento delle posizioni di professore associato per i settori scientifico-disciplinari individuati nell'atto d'intesa sopra citato (professori già assunti dall'Ateneo), poi stipulate con la Regione il 20 maggio 2020. Tali convenzioni, ai sensi di quanto previsto dall'accordo, stabiliscono l'impegno della Regione di finanziare i posti dei docenti per gli anni di servizio che residuano dalla data di sottoscrizione della relativa convenzione fino alla quiescenza di ciascuno.

All'esito del progressivo completamento delle procedure attivate dall'Università, sono risultati vincitori e quindi assunti dall'Ateneo anche il prof. Federico Migliore per il SSD MED/11 e la prof.ssa Elisabetta Zanoletti per il SSD MED/31. Per tali posizioni, il 6 settembre 2022 sono state stipulate le relative convenzioni di finanziamento con la Regione del Veneto (con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2022, rep. n. 194), nelle quali l'impegno della Regione – diversamente dalle precedenti dieci già stipulate nel 2020 – è stato limitato al solo costo quindicennale del docente decorrente dalla data di sottoscrizione della relativa convenzione, fermo restando l'impegno della Regione a valutare la prosecuzione del finanziamento per ulteriori annualità. La Regione aveva motivato così la riduzione dell'impegno nella delibera della Giunta Regionale n. 675 del 7 giugno 2022 di approvazione delle convenzioni: *"non solo per uniformare il rapporto convenzionale alla previsione dell'art. 18, comma 3, della legge 240/2010, ma anche per unificare la vigenza di tutte le convenzioni attuative rimanenti e per garantire una omogeneità e una*

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 32 di 90

maggiore attendibilità delle previsioni di spesa necessaria per la capacità di previsione nella programmazione delle risorse finanziarie”.

Successivamente, poiché la Regione, con nota del Direttore Generale dott. Luciano Flor prot. n. 275228 del 17 giugno 2021 (Allegato n. 3/1-1), aveva acconsentito alla richiesta dell'allora Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia Prof. Stefano Merigliano (prot. n. 304 del 10 maggio 2021) di poter procedere alla variazione di due dei Settori indicati nel predetto Atto, ossia del SSD MED/20 (Chirurgia pediatrica) nel SSD MED/38 (Pediatria generale e specialistica) – a seguito della cessazione dal servizio della Prof.ssa Patrizia Dall'Igna con conseguente risoluzione della convenzione di finanziamento del relativo posto stipulata nel 2020 – e del SSD MED/27 (Neurochirurgia) nel SSD MED/28 (Malattie odontostomatologiche) per poter poi bandire i relativi posti di professore associato, l'Ateneo – come formalmente comunicato alla Regione del Veneto con nota della Rettrice prot. n. 214710 del 4 novembre 2022 – ha recentemente concluso entrambe le procedure con la nomina degli ultimi due professori associati (dei 13 previsti dall'Atto di intesa del 2017): il Prof. Alberto Burlina per il SSD MED/38 (con presa di servizio dal 1° novembre 2022) e del Prof. Christian Bacci (con presa di servizio dal 1° dicembre 2022). Considerato che entrambi i professori ricoprivano l'ufficio di Dirigente medico presso l'Azienda Ospedale-Università di Padova, sussiste il presupposto per il finanziamento delle due posizioni da parte della Regione del Veneto.

La Regione, con la DGR n. 1063 del 13 dicembre 2022 (Allegato n. 4/1-15), ha quindi approvato lo schema di convenzione di finanziamento, per entrambi i posti, che prevede l'impegno relativo al costo quindicennale del docente decorrente dalla data di sottoscrizione della relativa convenzione, ed ha altresì deliberato lo stanziamento del finanziamento annuale per le due posizioni di professore associato di 159.219,20 euro (ossia 79.609,60 euro per posizione), demandando ad atti del Direttore delle Risorse umane del SRR l'assegnazione dei successivi finanziamenti annuali compatibilmente con la disponibilità del Bilancio regionale. Il finanziamento di 159.219,20 euro potrà essere aumentato di un ulteriore 20% massimo annuo, pari ad euro 31.843,84 (ossia 15.921,92 per posizione), a fronte degli eventuali maggiori oneri, se dovuti, derivanti dagli scatti stipendiali, dagli incrementi annuali e dalla dinamica di progressione di carriera nonché le voci fisse normativamente previste e stabilite per la copertura degli oneri stipendiali.

Ciascuna convenzione prevede, in particolare, quanto segue:

- la Regione si impegna a corrispondere all'Università il finanziamento necessario ad assicurare all'Ateneo la sostenibilità del costo quindicennale del professore assunto transitato dai ruoli del Servizio Sanitario Regionale ai ruoli universitari che continui a prestare attività assistenziale nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e concorra a garantire il “numero minimo di docenti di riferimento” previsto dall'ordinamento universitario per i corsi di studio delle professioni sanitarie;
- la Regione si impegna ad erogare il finanziamento onnicomprensivo massimo determinato dall'importo annuale di euro 79.609,60 (corrispondente al 70% del valore del punto organico ministeriale – pari attualmente ad euro 113.728,00 – che equivale al costo medio annuale di un professore di prima fascia) moltiplicato per 15 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della relativa convenzione o comunque sino alla vigenza del rapporto di servizio dei docenti con l'Università e con il Servizio Sanitario Regionale del Veneto, qualora il rapporto medesimo si risolva antecedentemente, fermo restando l'impegno della Regione a valutare la prosecuzione del finanziamento per ulteriori annualità;
- la Regione si obbliga a corrispondere all'Università la copertura degli oneri stipendiali. I maggiori oneri derivanti dagli scatti stipendiali, dagli incrementi annuali e dalla dinamica di progressione di carriera nonché le voci fisse normativamente previste e stabilite sono corrisposti nella misura massima di un ulteriore 20% aggiuntivo (pari ad euro 15.921,92) dell'importo iniziale annuale di euro 79.609,60;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 33 di 90

- qualora il professore associato dovesse essere successivamente chiamato dall'Università di Padova nel ruolo di professore ordinario, la Regione manterrà comunque il finanziamento oggetto della convenzione, alle medesime condizioni, impegnandosi a sostenere quindi unicamente il costo della sola posizione di professore associato, mentre l'Ateneo sosterrà i residui costi ulteriori connessi alla posizione di professore ordinario;
- in ogni caso, al termine del rapporto tra docente e Università a seguito del collocamento in quiescenza, o di collocamento a riposo anticipato, o di risoluzione del rapporto per qualsiasi causa, qualora il finanziamento complessivamente versato dalla Regione fosse superiore al costo effettivamente sostenuto in relazione al periodo di servizio complessivamente effettuato dal docente, l'Università restituirà le eventuali somme residue che non debbano essere utilizzate per la copertura dei costi maturati fino alla data di cessazione del docente;
- il versamento della quota di euro 79.609,60 sarà effettuato dalla Regione attraverso Azienda Zero con cadenza annuale. La prima quota verrà erogata entro 60 giorni dalla data di stipula della convenzione e i successivi versamenti verranno poi effettuati entro il mese di ottobre di ciascun anno, previa rendicontazione da parte dell'Ateneo degli oneri sostenuti nell'esercizio precedente;
- il trattamento economico aggiuntivo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 e dagli atti che disciplinano i rapporti convenzionali con le strutture sanitarie, viene corrisposto dall'Azienda sanitaria presso la quale il docente viene inserito in assistenza;
- l'Università provvederà entro il 31 dicembre di ogni anno, a decorrere dall'anno successivo a quello della stipula delle convenzioni, a consegnare alla Regione del Veneto una rendicontazione annuale di aggiornamento sull'andamento dell'attività di didattica e di ricerca, e sull'attività clinico-assistenziale, svolte dai professori dalla data della sottoscrizione delle convenzioni, e sulle eventuali pubblicazioni prodotte;
- la Regione potrà svolgere attività di verifica sul corretto utilizzo del finanziamento, potendo richiedere all'Università copia dei relativi provvedimenti amministrativi e della documentazione afferente all'impiego della docenza universitaria per la cui remunerazione essa si assume impegni finanziari;
- qualora venisse accertato, in esito a contraddittorio procedimentale con l'Università, che vi sia stato mancato o difforme utilizzo del finanziamento regionale rispetto a quanto approvato e stabilito nell'Accordo quadro o che sia mancato il rispetto delle finalità dell'Accordo stesso, sarà disposta la revoca del finanziamento con provvedimento della Giunta Regionale;
- le convenzioni si risolvono automaticamente qualora, successivamente all'assunzione, intervengano per qualsiasi causa la cessazione del servizio del professore o la sua cessazione dall'esercizio dell'attività assistenziale. In tali casi rimane fermo l'obbligo per la Regione di corrispondere all'Università tutte le somme necessarie alla copertura dei costi sostenuti a seguito dell'assunzione del professore e maturati fino alla data di cessazione del medesimo o alla data di cessazione dell'attività assistenziale. L'Università provvederà a restituire le somme eventualmente già versate dall'Ente finanziatore e non impegnate, senza ulteriori obblighi;
- in caso di mancato o ritardato pagamento nei termini previsti delle predette somme (per l'intero o per le singole rate), così come nel caso di mancato o ritardato adempimento di ogni altra obbligazione pecuniaria, le convenzioni si risolvono di diritto, fatta comunque salva la facoltà per l'Università di non avvalersi della clausola risolutiva espressa e di beneficiare invece della decadenza del termine prevista dall'articolo 1186 del codice civile. Verrà inoltre applicata in ogni caso la disciplina dettata dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e dalle sue successive modificazioni e integrazioni;
- il rapporto tra le Parti decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione e termina alla conclusione di tutti gli adempimenti previsti dalla convenzione medesima.

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 34 di 90

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art.18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati:
 - lo Statuto di Ateneo;
 - il Regolamento dell'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Preso atto dell'accordo stipulato con la Regione del Veneto il 27 ottobre 2016;
- Preso atto del successivo atto d'intesa stipulato il 29 maggio 2017;
- Preso atto del testo delle due convenzioni con la Regione Veneto (Allegati 1 e 2);
- Preso atto della nota della Regione a firma del Direttore Generale dott. Luciano Flor prot. n. 275228 17 giugno 2021 (Allegato 3);
- Preso atto della delibera della Giunta della Regione del Veneto n. 1063 del 13 dicembre 2022 (Allegato 4);
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti (espresso in data 20 gennaio 2023 con verbale n. 1/2023), come previsto dalla nota del MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013;

Delibera

1. di approvare le due convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e la Regione del Veneto per il finanziamento – ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter, della legge della Regione del Veneto 14 settembre 1994, n. 56 e dell'art. 18, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di due posti di professore di seconda fascia già assunti dall'Ateneo, rispettivamente per il SSD MED/38 e per il SSD MED/28 (Allegati 1 e 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera, con oneri a carico della Regione del Veneto;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo delle convenzioni le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Accordo ex art. 15 L. 241 del 1990 tra l'Università degli Studi di Padova, il Comune di Legnaro, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la gestione di Viale dell'Università a Legnaro e degli interventi su aree attigue			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 4/2023	Prot. n. 11870/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. David Simon Suweis	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 35 di 90

Dott. Dario Da Re	X								
-------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Paolo Sambo, Prorettore alle Politiche per le sedi decentrate, il quale presenta al Consiglio di Amministrazione l'Accordo ex art. 15 della Legge 241/1990 con il Comune di Legnaro, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la gestione di Viale dell'Università a Legnaro e degli interventi su aree attigue (Allegato n. 1/1-19).

L'Accordo rappresenta il risultato di molti anni di trattative e vicissitudini, anche giudiziarie, che hanno visto coinvolti in particolare l'Università ed il Comune e che ora sembrano trovare soddisfacente composizione.

L'Università infatti è proprietaria nel Comune di Legnaro (PD) di alcuni terreni sui quali insiste gran parte della strada denominata "Viale dell'Università", funzionale sia all'accesso alle varie strutture universitarie esistenti *in loco*, sia alle strutture dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, a quelle dell'Istituto Zooprofilattico, ai laboratori dell'INFN ed al Comune di Legnaro.

La rimanente parte di Viale dell'Università è invece di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, mentre l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario è titolare di alcuni diritti di servitù concessi dall'Università sulle aree in questione.

In data 17 dicembre 2003 l'Università ha stipulato un Accordo di programma ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 39/1991 con Regione Veneto, Provincia di Padova, Comune di Legnaro, Veneto Agricoltura, Istituto Zooprofilattico e Laboratori Nazionali dell'Istituto di Fisica Nucleare di Legnaro per la realizzazione di interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale nel Comune di Legnaro e, nello specifico, di un tratto di collegamento (c.d. "Bretella") tra Viale dell'Università e la strada comunale via Orsaretto, prevedendo altresì l'impegno del Comune di Legnaro a limitare la circolazione al solo traffico leggero e ai mezzi pubblici, anche tramite il posizionamento di barriere fisiche.

Il predetto Accordo di programma ha disciplinato, tuttavia, gli interventi relativi alla sola Bretella; rimaneva invece l'esigenza di accordarsi sull'uso futuro del "Viale dell'Università", nonché sulla ripartizione delle responsabilità e degli oneri inerenti la gestione del Viale stesso e sul completamento delle opere, ragion per cui si instaurava una rete di contatti tra le Parti coinvolte finalizzati a definire tali aspetti mediante un accordo.

Nelle more degli incontri, tuttavia, le trattative si sono arrestate quando l'Amministrazione Comunale di Legnaro ha disposto, con propria ordinanza, a far data dal 16 agosto 2010, l'apertura alla pubblica circolazione non solo della viabilità di collegamento tra Viale dell'Università e Via Orsaretto (oggetto dell'Accordo di programma del 2003), ma anche di Viale dell'Università, sulla base dell'asserita sussistenza delle tre condizioni necessarie per considerare la strada (di proprietà dell'Università) come di natura pubblica.

L'Università, dal canto suo, nella veste appunto di proprietaria del Viale, contestava detta apertura del Viale unilateralmente disposta dal Comune, ritenendo l'Amministrazione comunale sola ed unica responsabile di ogni e qualsiasi eventuale danno potesse essere causato agli utenti della viabilità resa disponibile alla collettività e proponeva ricorso al TAR Veneto (tuttora pendente) avverso la predetta ordinanza ed ogni atto connesso, presupposto o consequenziale (R.G. n. 1913/2010).

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 36 di 90

Nonostante la pendenza del ricorso, l'Università manifestava comunque, negli anni, la disponibilità alla definizione della questione attraverso diversi tentativi, a più riprese, volti al ripristino delle trattative in tal senso, sino ai recenti sviluppi degli ultimi mesi.

Questi ultimi, in particolare, hanno condotto al superamento delle precedenti criticità attraverso l'elaborazione di un testo convenzionale – oggi sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione – che impegna da un lato le Parti aventi titolo a costituire, in favore del Comune di Legnaro, con successivo atto notarile opponibile ai terzi, il diritto di uso pubblico su Viale dell'Università e sulla predetta Bretella quale strada ad uso pubblico, con conseguenti oneri e responsabilità a carico del Comune, ed impegna dall'altro lato tutti i firmatari, nell'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune nell'interesse della comunità stanziata sul territorio, a realizzare successivamente una serie di interventi su Viale dell'Università e nelle aree attigue miranti a riqualificare l'intera area (realizzazione di nuove rotatorie, piste ciclabili e di parcheggi, sistemazione del manto stradale e di tutto l'impianto di pubblica illuminazione, riqualificazione della pista ciclabile esistente, opere di sistemazione a verde generali in tutta l'area).

Detti impegni rappresentano interessi primari per l'Ateneo che trovano tutela nell'attuale formulazione dell'Accordo, anche nell'ottica della definizione del contenzioso in essere, quest'ultimo si fondava infatti, tra le altre cose, sull'assenza di un apposito accordo preliminare volto alla regolamentazione dell'uso pubblico ed evidenziava la mancanza dei presupposti necessari affinché Viale dell'Università potesse considerarsi alla stregua di una strada pubblica.

In vista della finalizzazione dell'Accordo ormai prossima, all'ultima udienza del 16 novembre 2022 innanzi al TAR Veneto Università e Comune hanno depositato una nota congiunta volta a rappresentare che le due Amministrazioni avevano definito le linee fondamentali di una collaborazione che si impegnavano a portare a compimento con l'adozione di un Accordo (Allegato n. 2/1-1); il Tribunale ha quindi disposto, per quella udienza, la cancellazione della causa dal ruolo, con l'auspicio del Collegio che la questione venisse nel frattempo definita e non venisse ulteriormente depositata nuova istanza di fissazione dell'udienza.

Entrando nel merito dell'Accordo oggetto di approvazione, gli specifici impegni per l'Ateneo consistono:

- nella preliminare realizzazione ed installazione di segnaletica idonea ad evidenziare che sono in corso i lavori di sistemazione della pista ciclabile nonché delle zone interessate da radici affioranti;
- nell'attribuzione al Comune di Legnaro del diritto di uso pubblico per trent'anni del Viale dell'Università (compresi la pista ciclabile insistente sul menzionato Viale, le nuove aree a parcheggio e le nuove opere previste dagli allegati all'Accordo), mediante la stipula, entro i 60 giorni dalla conclusione del predetto intervento preliminare relativo alla segnaletica, di un successivo apposito atto notarile. Il Comune, con la sottoscrizione dell'atto notarile, si impegnerà ad assumere la gestione e ogni responsabilità derivante dalla circolazione su Viale dell'Università, con tutti i relativi oneri al riguardo;
- nella produzione, entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo da parte dell'ultimo firmatario, del Progetto Esecutivo degli interventi su Viale dell'Università, che verrà messo a disposizione dell'Ente esecutore dei lavori;
- quanto ai lavori da realizzare, nel rimborso all'Ente esecutore dei lavori dei costi per gli interventi su Viale dell'Università, il cui importo complessivo massimo è ad oggi stimabile in euro 1.456.950,67, IVA, ed oneri compresi, corrispondenti ad una percentuale di circa il 76,68 % dei lavori sull'intero Viale, così come risultanti dal "Prospetto costi su Viale dell'Università" di cui all'Allegato 2 parte integrante dell'Accordo;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 37 di 90

- quanto alla futura disciplina dell'area interessata, nella gestione e manutenzione delle sole aree verdi con gli interventi di pulizia della ciclabile di Viale dell'Università e manutenzione dei parcheggi davanti all'entrata di Agripolis, rimanendo invece a carico del Comune ogni altro intervento, ivi compresa la pulizia del Viale dell'Università dall'entrata di Agripolis fino a Via Orsaretto (Bretella).

Parimenti, gli altri Enti si impegnano a contribuire *pro quota* alle spese per i lavori pianificati per il Viale dell'Università nel menzionato "Prospetto costi su Viale dell'Università", con l'intesa che tutte le opere elencate nel citato Prospetto Allegato 2 all'Accordo - fatta eccezione per la rotatoria 2 che l'Istituto Zooprofilattico ha già provveduto in proprio ad appaltare - saranno realizzate dal Comune di Legnaro quale unica stazione appaltante, individuata nell'atto come "Ente esecutore" dei lavori.

Tutte le Parti avranno cura di garantire che il Comune che bandirà i lavori indicati nell'Accordo abbia la relativa disponibilità economica e si impegnano a contribuire al costo degli stessi con le rispettive somme di propria pertinenza mediante:

- un primo anticipo a titolo di acconto, pari al 50% della rispettiva quota risultante dagli Allegati all'Accordo, entro 90 giorni dalla comunicazione di avvio dell'appalto (o degli appalti);
 - ulteriori versamenti per stato di avanzamento lavori, entro 90 giorni dalla richiesta, fino al saldo.
- Tali somme devono considerarsi quali trasferimenti vincolati a favore dell'Ente che realizza l'opera, a garanzia della copertura dei costi degli affidamenti, e l'Ente esecutore dovrà rendicontare agli altri Enti che hanno contribuito ai lavori l'utilizzo delle somme anticipate o rimborsate.

In un quadro di riqualificazione dell'intera area, l'Accordo prevede poi ulteriori interventi, ad opera e spese del solo Comune di Legnaro, su aree attigue al Viale dell'Università, così come risultanti dal "Prospetto complessivo costi" di cui all'Allegato 1 all'Accordo (realizzazione di una rotatoria sulla Strada Piovese, nonché di due ulteriori piste ciclabili, una in prossimità della SS516 ed una in prossimità di Via Orsaretto): per tali ultimi interventi il Comune di Legnaro provvederà in proprio per le opere da realizzare, ai necessari impegni di spesa, compresa la progettazione delle stesse.

Nel caso in cui non si pervenga alla sottoscrizione dell'atto notarile per la costituzione del diritto di uso pubblico del Viale dell'Università a favore del Comune nel termine dei 60 giorni dalla conclusione dell'intervento preliminare sulla segnaletica a carico dell'Università, è stata prevista una clausola in base alla quale l'Accordo si intenderà risolto e l'Università si riserverà di adottare ogni atto e/o provvedimento idoneo a tutela della sua proprietà.

Gli Enti si impegnano a realizzare le opere previste nel periodo di anni tre dalla sottoscrizione dell'Accordo; qualora non si pervenga all'ultimazione di tali opere nel tempo stabilito, le Parti si impegnano a rivedere l'Accordo per il migliore perseguimento delle finalità di pubblico interesse.

Sono individuati un referente per ciascuna Parte per le problematiche connesse all'attuazione dell'Accordo, ivi compresa la valutazione periodica dello stato di manutenzione del manto stradale di Viale dell'Università, dell'adiacente pista ciclabile e dei marciapiedi. Fermo restando che la manutenzione straordinaria del predetto manto stradale, della pista ciclabile e dei marciapiedi resta in carico e nella responsabilità del Comune, l'Università e l'Istituto Zooprofilattico sono disponibili a contribuire alle spese relative secondo la propria piena discrezionalità in ragione del costo e del tipo di intervento, tenendo conto delle risultanze della valutazione dei referenti.

I costi dei lavori che l'Università si impegna a sostenere trovano copertura nel relativo Piano triennale 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2022, progetto PT2019C0022 "Area Universitaria di Legnaro - riqualificazione Viale dell'Università e della pista ciclabile".

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 38 di 90

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo dell'Accordo ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra l'Università degli Studi di Padova e il Comune di Legnaro, l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la gestione di Viale dell'Università a Legnaro e degli interventi su aree attigue;
- Rilevato che l'Accordo comporterà, a carico dall'Ateneo, i costi come dettagliati "Prospetto costi su Viale dell'Università" di cui all'Allegato n. 2 all'Accordo medesimo, il cui importo complessivo massimo è ad oggi stimabile in euro 1.456.950,67, IVA, ed oneri compresi, corrispondenti ad una percentuale di circa il 76,68 % dei lavori sull'intero Viale, che trovano copertura nel Piano triennale dei lavori 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2022, progetto PT2019C0022 "Area Universitaria di Legnaro - riqualificazione Viale dell'Università e della pista ciclabile";
- Ritenuto opportuno approvare l'Accordo medesimo;

Delibera

1. di approvare l'Accordo ex art. 15 della Legge 241/1990 tra l'Università degli Studi di Padova e il Comune di Legnaro, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la gestione di Viale dell'Università a Legnaro e degli interventi su aree attigue, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la spesa derivante dall'Accordo il cui importo complessivo massimo è ad oggi stimabile in euro 1.456.950,67, IVA, ed oneri compresi, corrispondenti ad una percentuale di circa il 76,68 % dei lavori sull'intero Viale, che trova copertura nel Piano triennale dei lavori 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2022, progetto PT2019C0022 "Area Universitaria di Legnaro - riqualificazione Viale dell'Università e della pista ciclabile";
3. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo del predetto Accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
4. di autorizzare la Rettrice alla stipula dell'atto notarile menzionato nell'Accordo, volto all'attribuzione al Comune di Legnaro, per trent'anni, del diritto di uso pubblico del Viale dell'Università, secondo le indicazioni del Notaio incaricato dall'Ateneo, compresi la pista ciclabile insistente sul menzionato Viale, le nuove aree a parcheggio e le nuove opere previste dagli Allegati all'Accordo.

OGGETTO: Convenzione della durata di dodici anni con ESU per l'utilizzo ai fini di residenza per studenti universitari dello stabile di via Tiziano Minio denominato "lascito Meneghetti" (intervento di finanziamento approvato con decreto MUR n. 1246 del 28 novembre 2022)

N. o.d.g.: 05/01

Rep. n. 5/2023

Prot. n.
11871/2023

UOR: AREA PATRIMONIO,
APPROVVIGIONAMENTI E
LOGISTICA - APAL / UFFICIO
PATRIMONIO E LOGISTICA

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 39 di 90

Responsabile del procedimento: Mariana Simone
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Nicola De Conti, Dirigente dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, il quale informa che, con decreto del MUR n. 1046 del 26 agosto 2022, come modificato dal decreto 1089 del 15 settembre 2022 è stato pubblicato il bando per *l'accesso al cofinanziamento di interventi volti all'acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari mediante l'acquisizione del diritto di proprietà o, comunque, l'instaurazione di un rapporto di locazione a lungo termine o di altra forma di godimento degli immobili o di parte di essi anche su base convenzionale a lungo termine per le medesime finalità*. La data ultima per l'assegnazione dei posti letto a studenti universitari, definita con decreto MUR n. 1252 del 2 dicembre 2022, è il 28 febbraio 2023.

In risposta al bando, l'ESU di Padova e l'Ateneo hanno sottoscritto un accordo che prevede la stipula di una convenzione per la concessione in uso all'ESU, per dodici anni (a partire dal 1° febbraio 2023 e fino al 1° febbraio 2035), dello stabile di via Tiziano Minio denominato "lascito Meneghetti", a fronte del pagamento di un canone annuo pari a 95.160 euro. Lo stabile, composto da sei appartamenti oltre spazi comuni, potrà ospitare n. 23 posti alloggio.

Con decreto del MUR n. 1246 del 28 novembre 2022 è stata pubblicata la graduatoria degli interventi ammessi al cofinanziamento tra i quali è presente anche quello proposto dall'ESU per lo stabile di via Tiziano Minio denominato "lascito Meneghetti".

Nella seduta del 20 dicembre 2022 si informava il Consiglio di Amministrazione dell'approvazione del cofinanziamento e, nella stessa seduta, con delibera rep. n. 364 il Consiglio di Amministrazione autorizzava l'eliminazione dell'alienazione dell'immobile di via Tiziano Minio dal piano triennale degli investimenti immobiliari.

ESU ha quindi trasmesso la bozza di convenzione per l'uso della residenza universitaria di via Tiziano Minio, che qui si allega nella versione condivisa con ESU (Allegato n. 1/1-4).

Poiché ESU ha richiesto la sottoscrizione della convenzione dinanzi ad un Notaio dallo stesso Ente incaricato, si propone di autorizzare la stipula nella forma dell'atto pubblico.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, in particolare l'art. 71;
- Esaminata la bozza di convenzione per l'uso della residenza universitaria di via Tiziano Minio (Allegato 1);

Delibera

Verbale n. 3/2023**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023**

pag. 40 di 90

1. di autorizzare la Rettrice alla stipula, nella forma dell'atto pubblico, della convenzione tra l'Ateneo e l'ESU (Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera) per la concessione, della durata di dodici anni, dello stabile di via Tiziano Minio denominato "lascito Meneghetti", al fine di adibirlo a residenza universitaria.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Contratto di comodato, gratuito, con scadenza al 31 luglio 2028 tra Università e Comitato Otto Febbraio – Fondazione di partecipazione per l'uso di alcuni locali di Palazzo del Bo – Rinnovo			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 6/2023	Prot. n. 11872/2023	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO PATRIMONIO E LOGISTICA

Responsabile del procedimento: Mariana Simone
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Nicola De Conti, Dirigente dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, il quale ricorda che l'Università è usuaria perpetua di un immobile di proprietà dello Stato e afferente al Demanio Storico Artistico, situato in Padova, Via VIII Febbraio 1848 n. 2, e denominato Palazzo del Bo.

All'interno di tale complesso trovano ubicazione i seguenti locali: locale di 13,40 mq denominato "Tribunato degli Studenti", al piano ammezzato; locale caffetteria, al piano terra, di 15,28 mq; locali al piano interrato destinati ad archivi per complessivi mq 36,86.

Il Comitato Otto Febbraio – Fondazione di Partecipazione, utilizza i suddetti locali in forza del con-

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 41 di 90

tratto di comodato rep. 170 del 30 gennaio 2018, di durata quinquennale e venuto a scadenza in data 21 gennaio 2023.

Con istanza pervenuta via e-mail in data 25 novembre 2022, il Comitato Otto Febbraio – Fondazione di Partecipazione ha richiesto all'Università il rinnovo del contratto di comodato alle medesime condizioni.

Secondo lo Statuto della Fondazione, la medesima persegue, senza fini di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale volte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico e culturale e delle tradizioni della goliardia patavina ed italiana, nonché l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche e/o ricreative volte a salvaguardare, valorizzare e promuovere tale patrimonio storico e culturale. La Fondazione, altresì, si pone lo scopo di tutelare, conservare e valorizzare, in collaborazione con il Tribunale degli Studenti, le memorie, i valori e le tradizioni goliardiche e studentesche patavine, nonché i luoghi storici di ritrovo della Goliardia Patavina, primi fra tutti il Tribunale degli Studenti e la caffetteria del Bo.

L'Università e la Fondazione intendono rafforzare il ruolo e la funzione dei suddetti locali del Palazzo del Bo quali centro vivo e cuore pulsante della vita goliardica ed universitaria patavina, e, a tal fine, si ritiene opportuno procedere alla stipula di un nuovo contratto di comodato tra l'Università e la Fondazione per la concessione in uso dei locali assegnati alle funzioni del Tribunale degli Studenti al Piano Ammezzato, al ritrovo della Goliardia presso la caffetteria del Bo' al Piano Terra e ai locali magazzini del Piano Interrato, che sono quota parte del Mappale 238, allibrato al Catasto Fabbricati del Comune di Padova: foglio 103, Sub 3 e meglio identificati nelle alleghe planimetrie (Allegato n. 1/1-3).

La Fondazione si impegna a versare all'Università la somma di 500 euro mensili a titolo di rimborso spese forfettario, impegnandosi a gestire gli spazi dati in comodato, regolando direttamente i rapporti d'uso di tali spazi con il Tribunale degli studenti e con il gestore dello spazio dedicato a caffetteria.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. dal 1803 al 1812 del Codice Civile;
- Visto che l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 68/2012, prevede che le università “promuovono, sostengono e pubblicizzano attività culturali, sportive e ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, (...) avvalendosi delle associazioni e cooperative studentesche e promuovendo, eventualmente, le attività di servizio svolte da quest'ultime”;
- Considerata la richiesta del “Comitato Otto Febbraio” – Fondazione di Partecipazione orientata a rafforzare la vita goliardica patavina nonché ad assicurare la continuità dell'attività e la diffusione della goliardia;
- Considerato che il Comitato Otto Febbraio è autorizzato con provvedimento prot. n. 352424 del 31 luglio 2018, a occupare con gli allestimenti del “Museo della Goliardia” anche il locale posto in adiacenza a quelli sopra individuati, fino alla data del 31 luglio 2028 e che lo stesso Comitato, per motivi di ordine pratico, ha fatto richiesta che i titoli di entrambe le occupazioni abbiano scadenza il medesimo giorno;
- Ritenuto opportuno, procedere alla sottoscrizione di un nuovo contratto di comodato con spese di gestione a carico del Comodatario (Allegato n. 2/1-5);

Delibera

1. di autorizzare il Direttore Generale alla sottoscrizione del contratto di comodato, d'uso gratuito, con il Comitato Otto Febbraio – Fondazione di Partecipazione (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera), per i locali al piano ammezzato, destinati al Tribunale degli Studenti (Codice Geotec 01 051; 13,40 mq), al piano terra, destinati al Bar del Bo

Verbale n. 3/2023**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023**

pag. 42 di 90

(Codice Geotec 00 019; 15,28 mq) e al piano interrato destinati ad archivi (Codici Geotec -1 021, -1 022, -1 023, -1 024; complessivi 36,86 mq) del Palazzo del Bo, sito in Padova, Via VIII Febbraio 1848 n. 2, come evidenziati nelle allegate planimetrie, fino alla data del 31 luglio 2028 ed eventualmente rinnovabile, con un rimborso spese quantificate in 500 euro mensili a carico del Comodatario.

OGGETTO: Contratto di comodato, gratuito, della durata di dodici anni tra Cariparo e Università di Padova per l'uso dell'immobile denominato "Cubo" inserito nel complesso dell'ex Zuccherificio di Rovigo, viale Porta Adige 45			
N. o.d.g.: 05/03	Rep. n. 7/2023	Prot. n. 11873/2023	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO PATRIMONIO E LOGISTICA

Responsabile del procedimento: Mariana Simone

Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. David Simon Suweis	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Paolo Sambo, Prorettore alle Politiche per le sedi decentrate, il quale ricorda che all'interno del complesso immobiliare denominato "ex Zuccherificio" di proprietà della Società Cen.Ser. srl, in viale Porta Adige n. 45 a Rovigo, è presente una porzione immobiliare denominata "Cubo", in uso al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI, al Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata – FISPPA e alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo.

La predetta porzione immobiliare, che risulta individuata al C.F. del Comune di Rovigo al fg. 5, part. 671, subb. 3 e 4, è di proprietà della Società Cen.Ser. S.r.l. e detenuta in locazione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

La Fondazione, che già sostiene il Progetto "Insediamenti Universitari a Rovigo", attuato anche tramite l'Università di Padova, al fine di raggiungere gli scopi relativi alla linea strategica "Educazione e Formazione", intende contribuire a rafforzare le attività accademiche e di ricerca dell'Università nella città di Rovigo. A tal fine, quindi, ha manifestato la volontà di concedere all'Ateneo, in comodato, gratuito, per dodici anni, prorogabile di altri dodici, l'uso delle porzioni immobiliari complessivamente denominate il "Cubo" (Allegato n. 1/1-7).

Il comodato si inserisce nella più ampia azione di regolarizzazione degli utilizzi in corso da parte dell'Università nel contesto urbano di Rovigo, completando le operazioni strategiche di contenimento dei costi per locazioni passive e raggiungimento di obiettivi di qualità nella gestione degli spazi universitari e facendo seguito ai comodati già sottoscritti sia nella medesima zona universi-

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 43 di 90

taria, quale il comodato con la Fondazione Cariparo sottoscritto lo scorso dicembre relativo al laboratorio TESIS e alla Sala Biblioteca sia nel centro storico di Rovigo con il Comune per il secondo piano del Palazzo denominato "Ex Celio" dello scorso anno, destinato ad un corso di laurea DICEA.

In particolare, con il contratto di comodato per il "Cubo" l'Università, a fronte di una gratuità dell'utilizzo degli spazi, si impegna a corrispondere alla Proprietà le spese ed oneri accessori relativi all'utilizzo del bene, quantificabili in circa 50.000 euro annui, complessivamente calcolati sulla base dei costi degli anni precedenti (Allegato n. 2/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, Titolo V in particolare;
- Richiamato l'art. 70 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Considerato che la Fondazione Cariparo ha manifestato la volontà di concedere all'Università l'uso gratuito per dodici anni, prorogabili di altri dodici, dell'immobile denominato "Cubo", ubicato all'interno del complesso denominato "Ex Zuccherificio" di viale Porta Adige n. 45 in Rovigo;
- Esaminato il testo del contratto di comodato predisposto allo scopo (Allegato 1);

Delibera

1. di autorizzare il Direttore Generale alla stipula di un contratto di comodato, a titolo gratuito, della durata di dodici anni eventualmente prorogabili di altri dodici, con la Fondazione Cariparo per la porzione immobiliare sopra descritta ubicata all'interno del complesso denominato "Ex Zuccherificio" di viale Porta Adige n. 45 in Rovigo (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);
2. di dare atto che le spese connesse all'utilizzo dell'immobile ed alle utenze, preventivate in euro 50.000 annui, graveranno sul conto COAN A.30.10.20.10.50.63 "Utilizzo aule e spazi per attività didattiche" – UA UA.A.AC.070.030 Patrimonio e Logistica.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Borse di studio per studenti internazionali			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 8/2023	Prot. n. 11874/2023	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella
Dirigente: Dora Longoni

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 44 di 90

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Cristina Basso, Prorettrice alle Relazioni internazionali, la quale ricorda l'impegno profuso dall'Ateneo nel promuovere l'internazionalizzazione del corpo studentesco favorendo l'attrazione di studenti internazionali provenienti da Paesi di tutto il mondo. Tale impegno ha permesso di immatricolare a oggi 2.508 studenti internazionali nell'a.a. 2022/2023, con un aumento del 9% rispetto all'anno accademico precedente.

Nel novero delle attività di promozione dell'Ateneo finalizzate a renderlo più attrattivo, rientra a pieno titolo anche la disponibilità di benefici finanziari essenziali per offrire supporto economico alle studentesse e agli studenti internazionali che scelgono l'Università degli Studi di Padova come sede per svolgere i propri studi. A tal fine, gli studenti iscritti all'Ateneo possono contare sia su programmi di finanziamento governativi sia su programmi di finanziamento promossi dall'Ateneo stesso. Relativamente ai programmi di finanziamento promossi dal Governo italiano si segnalano le "Borse di studio offerte a studenti stranieri e italiani residenti all'estero (IRE)" e le borse di studio "Invest your Talent in Italy". Grazie alla Convenzione siglata per la prima volta nel 2021 con il MAECI nell'ambito del primo programma di finanziamento e alla crescente attrattività dei suoi corsi di studio, l'Ateneo ha ricevuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI 950.000 euro per finanziare sino a 119 borse di studio a studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo nell'a.a. 2022/2023. I beneficiari sono selezionati da apposite Commissioni costituite presso le rappresentanze consolari all'estero e l'Ateneo si impegna ad erogare le borse di studio ai beneficiari al loro arrivo. Nell'ambito del secondo programma di finanziamento, l'Ateneo ha ottenuto 12 borse di studio "Invest your Talent in Italy" nell'a.a. 2022/2023, erogate agli studenti direttamente dal MAECI.

Parallelamente alle iniziative citate, per l'a.a. 2023/2024 l'Ateneo promuove con fondi propri due linee di finanziamento fondamentali ad assicurare l'attrattività della sua offerta formativa: n. 53 borse di studio "Padua International Excellence Scholarships" per gli studenti più meritevoli ammessi a ciascun corso di studio in lingua inglese e n. 2 borse di studio a favore di studenti a rischio provenienti dal Myanmar; a queste si affiancano n. 2 borse di studio aggiuntive nell'ambito del sopra richiamato programma "Invest your Talent in Italy".

Le borse di studio "Padua International Excellence Scholarships" sono riservate alle vincitrici e ai vincitori del relativo Avviso di selezione in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza non italiana (a meno che non si tratti di una doppia cittadinanza), residenza fuori dall'Italia, possesso di un diploma di scuola secondaria (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico) o di una laurea (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea magistrale) non conseguiti in Italia, pre-immatricolazione ad uno dei corsi di studio completamente erogati in inglese dell'Università degli Studi di Padova per l'anno accademico 2023/2024.

Sulla base dei fondi stanziati con il Bilancio Unico di Ateneo 2023 (delibera del CdA rep. 360 del 20 dicembre 2022), l'Ateneo metterà a disposizione sino a un massimo di 53 borse di studio per l'anno accademico 2023/2024, assegnate al candidato più meritevole di ciascun corso di studio / curriculum erogato in inglese. Per l'a.a. 2023/2024, il numero di borse di studio sarà aumentato da 50 a 53, grazie ad economie di bilancio realizzatesi a seguito della rinuncia di 9 candidati be-

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 45 di 90

beneficiari ammessi nell'a.a. 2022/2023. Tale soluzione permetterà di assegnare anche per il prossimo anno accademico una borsa a ciascun corso di studio, inclusi i corsi di nuova attivazione, confermando una corrispondenza tra borse e corsi di studio.

I vincitori saranno definiti da ciascuna Commissione didattica sulla base dell'eccellenza accademica nel loro campo di studi, della qualità e dei risultati della loro carriera accademica precedente. In caso di parità di punteggio, sarà data la preferenza al candidato più giovane. Le borse di studio sono riservate principalmente ai candidati della prima selezione; in via eccezionale, possono essere assegnate ai candidati della seconda selezione.

L'importo di ciascuna borsa è pari a euro 8.000 euro (lordo percipiente) per anno accademico e include un esonero dai contributi studenteschi. I beneficiari sono in ogni caso tenuti a pagare la tassa regionale e l'imposta di bollo non rimborsabili. Le borse non sono compatibili con altre borse di studio concesse da altre istituzioni pubbliche. I requisiti previsti per il mantenimento e per il rinnovo della borsa di studio saranno dettagliati nell'Avviso di selezione.

Le borse di studio "**Invest Your Talent in Italy**" sono riservate ai candidati che parteciperanno al bando della VIII edizione del programma "[Invest Your Talent in Italy](#)", promosso da MAECI, ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e Uni-Italia, con il supporto di Unioncamere e Confindustria. Nell'ambito di tale iniziativa, oltre alle borse già finanziate dagli attori promotori del bando, sulla base dei fondi stanziati con il Bilancio Unico di Ateneo 2023 (delibera del CdA rep. 360 del 20 dicembre 2022), si propone di finanziare su fondi di Ateneo 2 borse di studio aggiuntive dell'importo di 900 euro netti mensili e della durata di 9 mesi, rinnovabili per il secondo anno di corso di laurea magistrale ad altrettanti studenti selezionati dal Comitato Tecnico di IYT. L'Ateneo garantisce l'esonero dai contributi studenteschi agli studenti beneficiari, che sono in ogni caso tenuti a pagare la tassa regionale e l'imposta di bollo, non rimborsabili. Le borse non sono compatibili con altre borse di studio concesse da altre istituzioni pubbliche. Le borse di studio in oggetto saranno bandite tramite apposito Avviso di selezione pubblicato a livello nazionale dal MAECI stesso nel mese di marzo. Le modalità di pubblicazione dell'Avviso di selezione saranno preliminarmente concordate con i referenti della VIII Edizione del Programma MAECI - Invest your Talent in Italy al quale l'Università di Padova ha aderito in data 12 dicembre 2022 (Prot n. 241431 del 12 dicembre 2022).

In parallelo alle due linee di finanziamento sopra menzionate, l'Ateneo si è fatto promotore di numerose iniziative finalizzate alla protezione di studiose e studiosi e di studentesse e studenti a rischio nei rispettivi Paesi di origine.

In questa direzione, si segnala la partecipazione al network internazionale *Scholars at Risk*, a cui l'Ateneo aderisce dal 2019, al progetto UNICORE (*University Corridors for Refugees*) promosso da UNHCR Italia (*United Nations Higher Commissioner for Refugees*) nonché i programmi di borse di studio *Unipd4Afghanistan* e *Unipd4Ukraine*, promossi dall'Ateneo per supportare studentesse e studenti internazionali a rischio a causa dell'evolversi degli eventi occorsi nei rispettivi Paesi.

Alla luce delle iniziative sopra menzionate e a fronte del costante deterioramento del quadro politico in Myanmar, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI ha segnalato all'Ateneo la necessità di prevedere azioni a supporto di studentesse e studenti birmani. A tal fine, l'Ateneo ha deciso di promuovere per l'a.a. 2023/2024 l'istituzione di 2 borse di studio annuali, denominate "**Unipd 4 Myanmar**", rivolte a cittadini birmani in difficoltà.

L'importo di ciascuna borsa è pari a euro 8.000 euro (lordo percipiente) e include l'esonero dai contributi studenteschi. I beneficiari sono in ogni caso tenuti a pagare la tassa regionale e l'imposta di bollo non rimborsabili. Le borse non sono compatibili con altre borse di studio concesse da altre istituzioni pubbliche.

Le vincitrici e i vincitori saranno definiti da una Commissione di Ateneo, appositamente nominata con successivo Decreto della Rettrice, sulla base dei criteri definiti dall'Avviso di selezione, in

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 46 di 90

presenza dei seguenti requisiti per l'accesso alle selezioni: cittadinanza birmana, residenza fuori dall'Italia, possesso di un diploma di scuola secondaria (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico) o di una laurea (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea magistrale) non conseguiti in Italia, ammissione ai corsi di studio dell'Ateneo per l'anno accademico 2023/2024. I criteri e le modalità di selezione nonché i requisiti previsti per il mantenimento della borsa di studio saranno dettagliati nell'Avviso di selezione.

La maggior parte del finanziamento delle 2 borse di studio troverà copertura sui fondi raccolti tramite la vendita dei biglietti per il concerto-evento "*The Academy Night. Freshers & Students Welcome Concert*", organizzata in occasione dell'inizio dell'anno accademico 2022/2023.

Le borse di studio sono erogate per un anno accademico. L'Ateneo si riserva la possibilità di rinnovarle per anni successivi al primo solo nell'eventualità di reperimento di ulteriori fondi.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Ateneo ha individuato nella promozione del processo di internazionalizzazione uno degli obiettivi cardine su cui fondare le proprie attività;
- Premesso che l'Ateneo ha rilevato la necessità di individuare appositi strumenti per incrementare il numero di studentesse e studenti internazionali iscritti;
- Considerato che l'Area Relazioni Internazionali è uno dei riferimenti per le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- Richiamato l'art. 79 relativo a "Borse di studio e altre forme di contributo" del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità", relativo alla possibilità di erogare borse o contributi economici per favorire la mobilità internazionale;
- Considerato che, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023, il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione dell'Area Relazioni Internazionali un finanziamento per consolidare e sviluppare le strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- Preso atto che il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 360 del 20 dicembre 2022, prevede anche la copertura finanziaria relativa all'erogazione di un massimo di 53 borse di studio del programma "*Padua International Excellence Scholarships*" e 2 borse di studio "*Invest your Talent in Italy*";
- Accertata la disponibilità di 871.000 euro a valere su conto A.30.10.20.10.10.50 denominato *Borse per studenti internazionali degree seekers* su bilancio dell'Area Relazioni Internazionali – Global Engagement Office codice UA.A.AC.110.030;
- Atteso che le 53 borse di studio "*Padua International Excellence Scholarships*" saranno assegnate al candidato più meritevole dei corsi di studio completamente erogati in lingua inglese e che l'importo previsto per ciascuna borsa (8.000,00 euro lordo percipiente, rinnovabili per il secondo anno, e per il terzo anno in caso di studenti iscritti a corsi di laurea o corsi di laurea magistrale a ciclo unico), risulta in linea con la quota richiesta dalle Ambasciate Italiane all'estero ai candidati internazionali per dimostrare la loro capacità di sostentamento in Italia;
- Atteso che nel corso del 2023, nel rispetto dei requisiti di merito previsti dai bandi di selezione pubblicati nei precedenti anni accademici, sarà necessario rinnovare le seguenti borse di studio "*Padua International Excellence Scholarships*": 4 borse di studio assegnate nell'a.a. 2020/2021, 33 borse di studio assegnate nel 2021/2022 e 41 borse di studio assegnate nel 2022/2023;
- Atteso che nel corso del 2023, nel rispetto dei requisiti di merito previsti dai bandi di selezione pubblicati nei precedenti anni accademici, sarà necessario rinnovare 2 borse di studio "*Invest your Talent in Italy*" assegnate nell'a.a. 2021/2022 e 2 borse di studio assegnate nell'a.a. 2022/2023;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 47 di 90

- Accertata la disponibilità di 14.000 euro a valere sul progetto Myanmar creato dall'Ufficio Fundraising MYANMAR_FUNDRAISING_FIND22_01, e di 3.360 euro sul conto A.30.10.20.10.10.50 "Borse per studenti internazionali degree seekers" su bilancio dell'Area Relazioni Internazionali – Global Engagement Office codice UA.A.AC.110.030;

Delibera

1. di approvare la ripartizione dello stanziamento complessivo pari a 816.354 euro, che è oggetto di specifica previsione nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale dell'esercizio 2023 sul conto A.30.10.20.10.10.50 "Borse per studenti internazionali degree seekers", necessario per l'erogazione delle borse di studio "*Padua International Excellence Scholarships*" (per 781.200 euro) e "*Invest Your Talent in Italy*" (per 35.154 euro) come di seguito specificato in base agli esercizi di competenza:
 - 551.180 euro, per le rate successive alla prima delle 78 borse di studio attivate negli anni accademici precedenti, per il programma "*Padua International Excellence Scholarships*";
 - 230.020 euro, prima rata delle 53 borse di studio di prima attivazione nell'a.a. 2023/2024 per il programma "*Padua International Excellence Scholarships*";
 - 5.859 euro, prima rata delle 2 borse di studio di prima attivazione nell'a.a. 2023/2024, per il programma "*Invest Your Talent in Italy*";
 - 29.295 euro, per le rate successive alla prima delle 4 borse di studio attivate negli anni accademici precedenti, per il programma "*Invest Your Talent in Italy*";
2. di autorizzare la ripartizione, con uno stanziamento pari a 715.015 euro che sarà oggetto di specifica previsione nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale dell'esercizio 2024, per l'erogazione delle borse di studio "*Padua International Excellence Scholarships*" e delle borse di studio "*Invest Your Talent in Italy*", come di seguito specificato:
 - 685.720 euro, per le rate successive alla prima delle 99 borse di studio attivate negli anni accademici precedenti, per il programma "*Padua International Excellence Scholarships*";
 - 29.295 euro, per le rate successive alla prima delle 4 borse di studio attivate negli anni accademici precedenti, per il programma "*Invest Your Talent in Italy*";
3. di autorizzare l'erogazione di due borse di studio nell'ambito dell'iniziativa "*Unipd 4 Myanmar*," il cui costo complessivo, pari a 17.360 euro (lordo ente), troverà copertura per 14.000 euro sul progetto creato dall'Ufficio Fundraising MYANMAR_FUNDRAISING_FIND22_01e per il restante importo pari a 3.360 euro sul conto A.30.10.20.10.10.50 "Borse per studenti internazionali degree seekers" su bilancio dell'Area Relazioni Internazionali – Global Engagement Office codice UA.A.AC.110.030;
4. di incaricare il Global Engagement Office della predisposizione dei relativi bandi per l'assegnazione delle borse di studio "*Padua International Excellence Scholarships*" e "*Unipd 4 Myanmar*".

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 48 di 90

OMISSIS

OGGETTO: Dottorati di ricerca – Attivazione e finanziamento XXXIX ciclo			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 9/2023	Prot. n. 11875/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO DI RICERCA

Responsabile del procedimento: Elena Pavan
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettore Presidente cede la parola al Prof. Massimiliano Zattin, Prorettore al Dottorato e al post lauream, il quale ricorda che sono in fase di avvio le procedure per l'attivazione, previo accreditamento ministeriale, del XXXIX ciclo dei dottorati di ricerca - a.a. 2023/2024.

È opportuno procedere alla determinazione dell'onere finanziario complessivo per l'attivazione del XXXIX ciclo e del costo per le borse di dottorato dei cicli attivi nel 2023.

Il MUR ha assegnato all'Università di Padova per l'anno finanziario 2022 euro 9.279.522 per le

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 49 di 90

borse post lauream, di cui non più del 10% per assegni di ricerca, e si considera, allo stato attuale e per le finalità di questa delibera, un'assegnazione analoga anche per l'esercizio 2023.

Avendo i dottorati durata prevalentemente triennale e coincidendo il loro avvio con quello di inizio dell'anno accademico, saranno pertanto coinvolti, con l'attivazione del nuovo ciclo, gli esercizi finanziari 2023, 2024, 2025 e 2026, con eventuale coinvolgimento anche dell'esercizio 2027 in caso di attivazione di corsi di dottorato quadriennali ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per i corsi di Dottorato di Ricerca (possibilità introdotta a decorrere dal XXXVI ciclo).

Nel XXXVIII ciclo sono stati attivati 41 Corsi di Dottorato di ricerca ed è prevedibile, allo stato attuale, un numero di Corsi pari a 40 per il XXXIX ciclo, considerando l'alternanza con la Sapienza Università di Roma della sede amministrativa del Corso di Dottorato di Arterial Hypertension and Vascular Biology, che avrà sede amministrativa a Roma nel prossimo ciclo, e a cui il nostro Ateneo contribuirà in termini di apporto di borse di studio.

Considerato che l'accreditamento ha durata quinquennale e uno dei requisiti per l'attivazione, secondo il DM 14 dicembre 2021 n. 226, è la disponibilità per ciascun ciclo di un numero medio di almeno 4 borse di studio per Corso di Dottorato attivato, escludendo dal computo le borse assegnate ai dottorati attivati in convenzione o in consorzio, fermo restando che per il singolo Corso di Dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a 3, il numero delle borse bandite dovrebbe essere pari ad almeno 160.

Il numero delle borse finanziate con fondi ministeriali e di Ateneo può essere in ogni caso integrato con finanziamenti di enti pubblici e privati.

Considerato che la programmazione triennale del MUR per il triennio 2021-2023 prevede che una parte della quota premiale del FFO sia attribuita agli atenei sulla base del rapporto fra borse di dottorato erogate e numero dei docenti dell'Ateneo, si propone per il XXXIX ciclo il finanziamento a carico del BU all'equivalente di 765 annualità, pari a 255 borse triennali, confermando il livello di impegno raggiunto nel XXXVIII ciclo dall'Ateneo a seguito del progressivo rafforzamento intrapreso nel XXXVI ciclo (235 borse triennali equivalenti a 705 annualità) e proseguito nel XXXVII (245 borse triennali equivalenti a 735 annualità) e XXXVIII ciclo, rispetto alle 225 borse attivate nei cicli precedenti.

Si ricorda inoltre che, come per il precedente ciclo, i fondi PNRR garantiranno un ulteriore e sensibile aumento del numero di borse di dottorato, evidenziando che per questo filone di borse i fondi che saranno assegnati dal MUR potrebbero non coprire interamente il costo delle borse stesse a seconda della data di avvio del progetto su cui gravano.

Attualmente l'Ateneo ripartisce le borse di dottorato con un modello che arriva a distribuire le borse tra i corsi assegnando anche decimali di borsa (resti): il corso può decidere di utilizzare i decimali per bandire una ulteriore borsa cofinanziando la parte mancante. È opportuno valutare la possibilità di cofinanziare le borse di dottorato PNRR per le mensilità non coperte da progetto con gli eventuali resti di borsa di ateneo.

Il budget a disposizione per l'attivazione del XXXIX ciclo dei Dottorati dovrà essere determinato tenendo presente che il Ministero competente comunicherà successivamente l'importo del finanziamento che verrà assegnato al nostro Ateneo.

L'attuale importo annuo lordo percipiente della borsa di dottorato è stato determinato dal MUR, con decreto del 23 febbraio 2022 n. 247, a decorrere dal 1° luglio 2022, in 16.243,00 euro corrispondente a un costo annuo lordo ente preventivato per ciascuna borsa di 21.706 euro, comprensivo della maggiorazione prevista per periodi di formazione/ricerca all'estero stimata considerando una fruizione media pari a sei mesi nel triennio; è previsto inoltre il budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo annuale pari al 10% dell'importo della borsa, (1.624,30€/anno) pari a 4.872,90 euro complessivi (Allegato n. 1/1-1).

Per semplificare le procedure di assegnazione e consentire una migliore gestione e programmazione di utilizzo del budget di ricerca dei dottorandi, si ritiene di confermare per il XXXIX ciclo, in continuità con le decisioni assunte per i cicli precedenti, l'assegnazione alle strutture dell'intero

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

budget di ricerca triennale disponibile per i dottorandi all'inizio del ciclo stesso.

Il costo del primo anno delle borse di dottorato del XXXIX ciclo, che avrà avvio il 1° ottobre 2023, graverà per 3/12 già sul bilancio 2023.

Per il finanziamento di 765 annualità (equivalente a 255 borse di dottorato triennali) l'onere complessivo (comprensivo del budget per attività di ricerca assegnato integralmente all'inizio del primo anno) per il XXXIX ciclo dei dottorati di ricerca risulta così distribuito sui relativi esercizi finanziari:

2.626.347 €	esercizio 2023	(3 mesi + budget triennale)
5.535.030 €	esercizio 2024	(12 mesi)
5.535.030 €	esercizio 2025	(12 mesi)
4.151.273 €	esercizio 2026	(9 mesi)

In caso di attivazione di Corsi di Dottorato di durata quadriennale, la ripartizione delle annualità di borsa tra i Corsi non inciderebbe sull'onere complessivo del finanziamento del ciclo, se non per la quota annuale aggiuntiva per il budget per attività di ricerca da garantire per l'ulteriore annualità di corso delle borse quadriennali; si determinerebbe però in tale eventualità una diversa articolazione dell'onere complessivo del ciclo, con l'inclusione anche dell'esercizio 2027 limitatamente al finanziamento delle borse quadriennali.

Vi è uno scostamento stimato in euro 7.379.973 tra le risorse presumibilmente trasferite dal Ministero competente nel 2023 e il costo complessivo delle borse e del "budget per la ricerca" da erogare nello stesso esercizio, come evidenziato dai prospetti successivi:

Borse di dottorato	Ciclo	Durata	N. borse	Mesi (2023)	Previsione 2023 (€)
	XXXIX	01/10/2023-30/09/2026	255	3	1.383.758
	XXXVIII	01/10/2022-30/09/2025	207,26	12	4.498.786
	XXXVIII (prog. Cofund UniPhD)	01/10/2022-30/09/2025	25	12	542.650
	XXXVIII (quadriennali)	01/10/2022-30/09/2026	11	12	238.766
	XXXVII (triennali)	01/10/2021-30/09/2024	221	12	4.797.026
	XXXVII (qua- driennali)	01/10/2021-30/09/2025	12	12	260.472
	XXXVI (trien- nali)	01/10/2020-30/09/2023	215	9	3.500.093
	XXXVI (qua- driennali)	01/10/2020-30/09/2024	9	12	195.354
Costo totale borse					15.416.905

Budget di ricerca	Ciclo	Durata	N. dottorandi	Mesi	Previsione 2023 (€)
	XXXIX	01/10/2023-30/09/2026	255	36	1.242.590
Costo totale budget					1.242.590

TOTALE borse +budget	16.659.495
Trasferimento MUR 2022 stimato analogo per il 2023	9.279.522

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 51 di 90

Scostamento stimato

7.379.973

Il “budget per attività di ricerca” deve essere garantito anche ai dottorandi senza borsa e tale onere dal XXX ciclo è in carico al Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando, ovvero dal Dipartimento sede amministrativa del Corso, in caso di supervisore non afferente all’Ateneo di Padova.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 22 febbraio 2016, rep. n. 54/2016, ha stabilito che le quote del “budget per attività di ricerca” stanziato per un certo anno di dottorato e non utilizzate in tale anno restino a disposizione del dottorando per essere spese l’anno successivo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021 n. 226 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- Vista la Legge n. 210/1998 che prevede al comma 6 dell’art. 4 - Dottorato di Ricerca - che gli oneri per il finanziamento delle borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca possono essere coperti mediante convenzione con soggetti estranei all’amministrazione universitaria, secondo modalità e procedure deliberate dagli organi competenti delle università;
- Visto il Decreto Ministeriale 23 febbraio 2022 n. 247 con cui il MUR ha determinato l’importo annuo lordo percipiente della borsa di dottorato a decorrere dal 1° luglio 2022;
- Visto il Decreto Ministeriale 24 giugno 2022 n. 581 del MUR “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2022”, in particolare l’art. 9 “Interventi a favore degli studenti” e l’allegato n. 4 “Criteri e indicatori per la ripartizione del Fondo Borse Post lauream”, in base al quale il MUR ha assegnato all’Università di Padova per l’anno finanziario 2022 € 9.279.522 per le borse post lauream, di cui non più del 10% per assegni di ricerca, e che si presume allo stato attuale un’assegnazione analoga anche per l’esercizio 2023;
- Visto il Decreto Ministeriale 25 marzo 2021 n. 289 del MUR “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023”;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019, rep. n. 11/2019, con cui si è stabilito che dal XXXIV ciclo il “budget per attività di ricerca” possa essere messo a disposizione dei dottorandi già dal primo anno di corso;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 12 maggio 2014, rep. n. 65/2014, e del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2014, rep. n. 146/2014, con cui si è prevista, per l’attivazione del ciclo XXX, sulla base dell’art. 9 del DM 45/2013 e delle relative linee guida, la garanzia della disponibilità del “budget per attività di ricerca” anche ai dottorandi senza borsa e che l’onere relativo venga assunto dal Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando ovvero dal Dipartimento sede amministrativa del Corso, in caso di supervisore non afferente all’Ateneo di Padova;
- Ritenuto opportuno ribadire il suddetto orientamento anche per l’attivazione del ciclo XXXIX;
- Ravvisata la necessità di determinare il budget per l’attivazione del XXXIX ciclo dei dottorati di ricerca;
- Preso atto della possibilità che alcuni Corsi di Dottorato possano essere attivati con durata quadriennale con conseguente diversa articolazione del finanziamento del XXXIX ciclo, a valere anche sull’esercizio 2027, a parità di costo complessivo per le borse, con il solo aumento in tal caso relativo al budget di ricerca da garantire ai borsisti coinvolti per l’ulteriore annualità di corso;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 52 di 90

- Ritenuto opportuno che il costo aggiuntivo del budget per attività di ricerca relativo al quarto anno, rispetto all'importo del budget derivante dalla ripartizione delle borse triennali, sia a carico del Corso di Dottorato proponente;
- Preso atto dello scostamento stimato in 7.379.973 euro tra le risorse presumibilmente trasferite dal MUR nel 2022 e il costo complessivo delle borse e del "budget per attività di ricerca" da erogare nello stesso esercizio;
- Dato atto che i fondi per il finanziamento del XXXIX ciclo dei dottorati di ricerca trovano copertura sul Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023 e triennale 2023-2025;

Delibera

1. di approvare, per il XXXIX ciclo dei dottorati di ricerca, il finanziamento di 765 annualità corrispondente a n. 255 borse di studio con il relativo budget triennale per attività di ricerca a carico del finanziamento annuale ministeriale integrato dal cofinanziamento di Ateneo, a valere sul conto A.30.10.20.10.10 "Borse per Dottorato di ricerca", con i costi così ripartiti:

2.626.347 euro	nell'esercizio 2023	(3 mesi + budget triennale)
5.535.030 euro	nell'esercizio 2024	(12 mesi)
5.535.030 euro	nell'esercizio 2025	(12 mesi)
4.151.273 euro	nell'esercizio 2026	(9 mesi)
2. di confermare che, per i posti senza borsa del ciclo XXXIX, l'onere relativo al "budget per attività di ricerca" gravi sul Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando ovvero sul Dipartimento o Centro sede amministrativa del Corso in caso di supervisore non afferente all'Ateneo di Padova;
3. di prevedere che il numero di borse di studio possa aumentare nel caso di finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati;
4. di confermare che il "budget per attività di ricerca" possa essere integralmente messo a disposizione dei dottorandi già dal primo anno di corso;
5. di confermare che nel caso di attivazione di Corsi di Dottorato quadriennali:
 - il Dipartimento/Corso di Dottorato interessato debba comunque garantire un numero medio triennale di borse non inferiore a quello che si sarebbe realizzato con il medesimo finanziamento di Ateneo per la durata triennale del corso;
 - il costo aggiuntivo del budget per attività di ricerca per l'anno ulteriore (quarto), rispetto all'importo del budget derivante dalla ripartizione delle borse triennali sia a carico del relativo Dipartimento/Corso di Dottorato.

OGGETTO: PNRR – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – Piano di utilizzo delle risorse			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 10/2023	Prot. n. 11876/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Roberta Rasa

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 53 di 90

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Andrea Gerosa, Delegato all'Orientamento, tutorato e placement, il quale ricorda che il Decreto Ministeriale n. 934 del 3 agosto 2022 e il successivo Decreto Direttoriale n. 1452 del 22 settembre 2022 hanno definito i criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

L'investimento 1.6 prevede l'attivazione da parte degli Atenei di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno rivolti a studentesse e studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado che hanno l'obiettivo di consentire all'alunno/a di:

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Il costo complessivo di ciascun corso finanziato con le risorse di cui al DM 934/2022 è pari ad un massimo di 250 euro per alunno.

Il Target attribuito dal MUR all'Università di Padova per l'anno accademico 2022-2023 è pari a 6.293 studenti corrispondenti ad una assegnazione complessiva di euro 1.573.250: tali risorse sono erogate alle Istituzioni sulla base del monitoraggio mensile dello stato di realizzazione dei target, senza ulteriore verifica delle modalità di utilizzo delle risorse stesse.

È pertanto definito il seguente piano di utilizzo delle risorse ministeriali attribuite, il quale tiene conto delle iniziative strategiche di orientamento che l'Ateneo intende implementare a partire dal corrente anno accademico:

- Interventi strategici:** l'Ateneo intende proseguire l'azione di innovazione e sviluppo delle azioni di orientamento e tutorato avviata nel corso del 2021/2022, con particolare riferimento alla formazione dei tutor di ateneo, all'implementazione di sperimentazioni pilota nei corsi di studio e alla formazione del personale docente e tecnico amministrativo dedicato alle azioni di

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 54 di 90

- orientamento, oltre all'eventuale potenziamento dell'organico a supporto delle azioni previste: è destinato a tale azione per l'a.a. 2022/2023 un importo massimo di euro 200.000;
- b. **Contributo** alle scuole secondarie di secondo grado aderenti ai Corsi di Orientamento PNRR, proporzionale al numero di studentesse e studenti partecipanti. Si prevede un impegno massimo di spesa pari a euro 80.000 destinati a n. 38 istituti scolastici, che rappresentano il target di progetto stabilito dal MUR, concordati dall'Ateneo con l'Ufficio Scolastico Regionale;
- c. **Scegli con Noi 2023**: il tradizionale evento dedicato alle future matricole torna in presenza completamente rinnovato nei contenuti, impostando la presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo per ambiti tematici e seminari di approfondimento dedicati agli argomenti di maggiore attualità (e non per singoli Corsi di studio), e nella sede, che dal Campus di Agripolis di Legnaro si trasferisce quest'anno presso la Fiera di Padova. È destinato all'evento un importo stimato di euro 200.000, destinato a sostenere i costi organizzativi dell'evento, quali affitto dei locali della Fiera di Padova, allestimento stand espositivi e stand istituzionale e servizi connessi;
- d. **Finanziamento alle Scuole** di Ateneo: allo scopo di sostenere le attività delle Scuole di Ateneo collegate alla realizzazione dell'evento Scegli con Noi, quali stampa di materiali informativi, produzione di materiali video utili a far conoscere le opportunità formative, coinvolgimento di esperti esterni e testimonial anche rappresentativi dei contesti professionali, ulteriori azioni riconducibili agli obiettivi soprarichiamati; è destinato a ciascuna Scuola di Ateneo – ivi compresa la Scuola Galileiana di Studi Superiori – un importo di euro 5000, per un importo complessivo di euro 45.000;
- e. **UniPadova Incontra** e altre attività realizzate nell'ambito dei corsi PNRR: si prevede di potenziare l'iniziativa UniPadova Incontra, che impegna i docenti dell'Ateneo nella realizzazione di seminari tematici presso le scuole e ha raccolto nelle edizioni precedenti l'interesse di insegnanti e alunni, confermando l'opportunità di riproporre questa tipologia di intervento tra le azioni di orientamento promosse dall'Ateneo. Per tale azione, che può costituire parte integrante dei corsi di orientamento PNRR, è previsto il riconoscimento di una premialità al personale docente coinvolto, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento per la premialità di Ateneo, pari a euro 150/ora lordo ente fino ad un massimo individuale di euro 1.500 lordo ente per attività realizzate nel corso dell'a.a. 2022/2023. Si prevede un importo massimo destinato all'azione descritta pari a euro 150.000;
- f. **Progettualità** proposte dalle strutture dell'Ateneo: possono essere finanziate, previa presentazione di apposita scheda progetto redatta secondo il modello fornito da ADiSS – Ufficio Servizi agli studenti, azioni di orientamento coerenti con gli obiettivi definiti dal DM 934/2022 richiamati in premessa. Si prevede la presentazione di una scheda progetto per struttura per un importo massimo pari a euro 5.000 a progetto, a fronte di un impegno di spesa complessivo di euro 200.000 (ipotizzando 40 strutture coinvolte fra Dipartimenti, Centri e Scuola Galileiana di Studi Superiori). L'eventuale premialità al personale docente coinvolto, ai sensi del citato art.3 comma 2 del Regolamento per la premialità di Ateneo, può essere riconosciuta per un importo massimo pari a euro 150/ora lordo ente e fino ad un massimo individuale di euro 1.500 lordo ente per attività realizzate nel corso dell'a.a. 2022/2023.

Per le iniziative di cui alla precedente lettera e), tenuto conto degli interventi realizzati nel corso dell'anno accademico 2021/2022 e della previsione di impegno per l'anno accademico in corso, è trasferito al Fondo per la Premialità un importo pari a euro 150.000, destinato a compensi incentivanti al personale docente coinvolto nelle iniziative sopraindicate, erogabili ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento per la premialità di Ateneo.

Per le iniziative di cui alla lettera f), i fondi saranno gestiti direttamente dalle strutture, prevedendo se necessario il trasferimento al Fondo per la Premialità.

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 55 di 90

Per l'erogazione dei compensi, il personale docente destinatario della premialità dovrà predisporre una relazione sintetica contenente la descrizione delle attività realizzate secondo apposito modello. La liquidazione dei compensi sarà autorizzata con provvedimento rettorale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del citato Regolamento per la premialità di Ateneo e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 7 del Regolamento medesimo.

Lo svolgimento delle attività progettuali potrà eventualmente essere affidato, secondo le modalità stabilite dalle singole strutture, anche a dottorandi e/o assegnisti di ricerca, o esperti esterni; in tal caso l'erogazione dei compensi, equivalenti a quelli del personale docente, avverrà sulla base di quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 150/2017 dell'11 aprile 2017 "Compenso a conferenzieri in qualità di relatori a convegni, congressi e seminari";

Il Consiglio di Amministrazione

- Appurato che, con Decreto Ministeriale 934 del 3 agosto 2022 e successivi, il MUR ha attribuito all'Università di Padova un target di 6.293 studenti corrispondenti ad una assegnazione complessiva di euro 1.573.250 per la realizzazione di corsi di orientamento secondo le linee guida previste dal decreto medesimo;
- Preso atto del piano di utilizzo delle risorse secondo le macrocategorie di attività sopradescritte;
- Ritenuto opportuno destinare una quota parte del finanziamento agli obiettivi strategici in materia di orientamento e tutorato che l'Ateneo intende perseguire per gli aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024;
- Considerato che l'implementazione dei corsi PNRR richiede il coinvolgimento attivo delle scuole secondarie di secondo grado aderenti e che risulta pertanto opportuno riconoscere un contributo alle scuole stesse;
- Ritenuto altresì opportuno destinare una quota parte del finanziamento alla realizzazione dell'evento Scegli con Noi 2023, sostenendo anche le Scuole di Ateneo, ivi compresa la Scuola Galileiana di Studi Superiori;
- Ritenuto opportuno, allo scopo di adottare modalità condivise e uniformi per tutte le strutture dell'Ateneo coinvolte nelle iniziative sopradescritte, stabilire i compensi massimi erogabili per le diverse tipologie di attività previste;
- Richiamato l'art. 3 comma 2 del vigente Regolamento per la premialità di Ateneo;
- Ritenuto opportuno fornire schemi tipo di relazione individuale funzionali all'erogazione dei compensi premiali (Allegato n. 1/1-1) e di schede progetto applicabili alle proposte progettuali da parte delle strutture (Allegato n. 2/1-1);
- Considerato che lo svolgimento delle attività progettuali potrà eventualmente essere affidato, secondo le modalità stabilite dalle singole strutture, anche a dottorandi e/o assegnisti di ricerca, o esperti esterni, e che in tal caso l'erogazione dei compensi, equivalenti a quelli del personale docente, avverrà sulla base di quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 150/2017 "Compenso a conferenzieri in qualità di relatori a convegni, congressi e seminari";

Delibera

1. di approvare il piano di utilizzo delle risorse di cui al DM 934/2022 descritto in narrativa a gravare sul codice Progetto ADISS_PNRR_M4C1_ORIENTAMENTO - MUR - PNRR M4C1 Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", CUP C91I22000430006, per un importo stimato complessivo di euro 875.000;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 56 di 90

2. di autorizzare la Rettrice e il Direttore Generale, secondo le loro rispettive competenze, ad adottare i relativi provvedimenti che si renderanno necessari per dare esecuzione alle procedure di affidamento e/o trasferimento per le attività di cui alle lettere sopraindicate;
3. di approvare, per le attività descritte alle lettere e) ed f) della presente delibera, in base all'art. 3 comma 2 del Regolamento per la premialità di Ateneo, limitatamente alle ore di attività non rilevate ai fini della verifica dei compiti didattici di cui all'art. 6, comma 7 della Legge n. 240/2010 ed ai sensi del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori, l'erogazione dei compensi incentivanti al personale docente, nei termini così definiti:
 - a. per le attività di cui alla lettera e), un compenso orario di euro 150 lordo ente fino ad un massimo individuale di euro 1.500 lordo ente per attività realizzate nel corso dell'a.a. 2022/2023, a fronte di un impegno di spesa complessivo pari a euro 150.000;
 - b. per le attività di cui alla lettera f), un compenso massimo orario di euro 150,00 lordo ente fino ad un massimo individuale di euro 1.500 lordo ente per attività realizzate nel corso dell'a.a. 2022/2023, a fronte di un impegno di spesa complessivo pari a euro 200.000;
4. di riconoscere compensi ad altri relatori esperti esterni, dottorandi e assegnisti, equivalenti a quelli previsti per il personale docente, sulla base di quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 150/2017 "Compenso a conferenzieri in qualità di relatori a convegni, congressi e seminari", previa presentazione della medesima documentazione prevista per le premialità di cui in narrativa;
5. di dare mandato alla Rettrice di autorizzare eventuali scostamenti degli importi massimi stabiliti per ciascuna macrocategoria di attività a fronte di comprovate esigenze progettuali coerenti con gli obiettivi definiti dal DM 934/2022;
6. di dare mandato alla Rettrice di autorizzare eventuali ulteriori progettualità coerenti con gli obiettivi previsti dal DM 934/2022, previa disponibilità di fondi a seguito del raggiungimento dei target definiti dal MUR.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 57 di 90

OMISSIS

OGGETTO: Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX: nomina di un componente del Consiglio Direttivo			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 11/2023	Prot. n. 11877/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente informa che il Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX terminerà il proprio mandato il 6 febbraio 2023.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto del Centro (Allegato n. 1/1-4), il Consiglio Direttivo è l'organo, di durata triennale, che ha quali funzioni:

- l'adozione delle linee strategiche e degli obiettivi di sviluppo triennali per il Centro, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- l'approvazione della pianificazione operativa annuale, presentata congiuntamente al budget annuale, elaborata in coerenza con la pianificazione strategica e gli obiettivi di sviluppo triennali;
- l'approvazione dei progetti di innovazione aventi particolare rilevanza;
- l'assicurazione di un efficace raccordo tra il Centro, le strutture di Ateneo e le realtà del territorio;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 58 di 90

- e. la verifica annuale dell'attuazione degli obiettivi di sviluppo del Centro nell'ambito delle linee strategiche adottate;
- f. la definizione dei criteri generali per l'utilizzo dei fondi a disposizione del Centro;
- g. l'approvazione della proposta di budget preventivo autorizzatorio annuale e pluriennale, le relative variazioni di propria competenza e la proposta di bilancio d'esercizio secondo quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- h. lo svolgimento di funzioni consultive e propositive nei confronti degli Organi dell'Ateneo in materia di I.C.T.;
- i. l'istituzione di gruppi di lavoro con mandato a termine su tematiche specifiche, composti da esperti in materia;
- j. l'approvazione della determinazione delle tariffe d'uso o per servizi e prestazioni specifici erogati a titolo oneroso.

Ai sensi del medesimo articolo, il Consiglio Direttivo è composto:

- a. dal Presidente;
- b. dal Direttore del Centro;
- c. da un esperto, anche esterno all'Ateneo, di comprovata esperienza nella gestione delle materie oggetto dell'attività del Centro, nominato dal Consiglio di Amministrazione;
- d. da un esperto di comprovata esperienza nella gestione delle materie oggetto dell'attività del Centro, nominato dal Comitato Scientifico;
- e. dal Direttore Generale o suo Delegato;
- f. dal Delegato del Rettore all'informatica.

Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, rispettivamente il Responsabile amministrativo del Centro con funzioni di Segretario verbalizzante, e il Responsabile di Ateneo per la Trasformazione digitale.

Nel Consiglio Direttivo, in scadenza il 6 febbraio prossimo, l'esperto di comprovata esperienza nella gestione delle materie oggetto dell'attività del Centro, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2019 con delibera rep. n. 293/2019, è il Dott. Paolo Ghezzi.

Alla luce dell'elevata qualificazione desumibile dal curriculum allegato (Allegato n. 2/1-2), la Rettore propone pertanto la conferma del Dott. Ghezzi quale componente del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo statuto del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX, e in particolare l'art. 5;
- Ritenuto opportuno confermare la nomina del Dott. Paolo Ghezzi quale componente del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX per il prossimo triennio;

Delibera

1. di nominare il Dott. Paolo Ghezzi quale componente del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX per il prossimo triennio.

OGGETTO: Associazione denominata "CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia" – Recesso

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 59 di 90

N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 12/2023	Prot. n. 11878/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI
-------------------------	------------------------	-------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'Associazione denominata "CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia", costituita in data 22 maggio 1998, è un'associazione no-profit tra l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia, l'Università di Padova, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale. L'Associazione ha sede legale in Venezia, San Marco 2847, ha personalità giuridica e si propone lo scopo di promuovere e coordinare la ricerca sulla laguna di Venezia, anche a livello internazionale, di facilitare l'interazione con la comunità scientifica, di studiare il sistema fisico, gli aspetti ambientali, architettonici e paesaggistici, economici e sociali della laguna e degli insediamenti nonché di svolgere progetti di ricerca scientifica interdisciplinare pertinenti ai problemi della laguna e organizzare un'ampia diffusione della ricerca e dei suoi risultati.

L'Ateneo ha deliberato l'istituzione dell'Associazione in data 21 maggio 1998 approvando la spesa di 10 milioni di lire come quota di adesione.

Con comunicazione al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 25 settembre 2017 è stata illustrata la relazione trasmessa in data 19 settembre dello stesso anno dal Direttore del CORILA, Dott. Pierpaolo Campostrini, ai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione in merito alla situazione economica dell'Associazione dalla quale erano emersi importanti interrogativi circa le prospettive di continuità operativa della stessa (Allegato n. 1/1-9); infatti la principale fonte di finanziamento della struttura, nonché mission istituzionale, era rappresentata dal monitoraggio dei cantieri del MOSE su mandato del Magistrato alla Acque (ora Provveditorato OO.PP.), per il quale sono stati sottoscritti, a partire dal 2004, una serie di contratti con il Consorzio Venezia Nuova ad importo significativamente decrescente l'ultimo dei quali era scaduto nel 2018.

Lo stesso Rappresentate dell'Ateneo all'interno del CORILA, Prof. Patarnello, segnalava al Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta, che la riduzione del valore dei contratti, a fronte di costi fissi onerosi, in particolare per quanto concerne il personale, aveva determinato grave sofferenza rendendo molto concreto il rischio di un esaurimento del patrimonio nell'arco degli anni successivi. Faceva altresì presente che il tentativo messo in atto da CORILA di cercare altre fonti di finanziamento, anche rispondendo a call di progetti europei, fosse non solo insufficiente a coprire il deficit di bilancio, ma anche poco in linea con le finalità statutarie e la struttura operativa del Consorzio stesso, determinando un potenziale conflitto di interesse con gli Atenei aderenti.

Ad oggi, alcune delle tematiche delle quali si occupa l'Associazione, in particolare quelle riguardanti i

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 60 di 90

temi del mare e dell'acqua, rientrano nelle attività del Consorzio recentemente costituito nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di ecosistemi di innovazione di R&S" denominato "Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem", del quale l'Ateneo è Ente Fondatore.

Considerato, inoltre, che le prospettive di medio e lungo periodo dell'Associazione rimangono problematiche ed incerte non essendo stato possibile realizzare una partnership con il MOSE, è, ad oggi, venuto meno l'interesse scientifico dell'Ateneo ad aderire all'Associazione, anche nell'ottica di una razionalizzazione delle partecipazioni e riduzione della spesa.

Pertanto, si propone il recesso dall'Associazione, ai sensi dell'art. 11 (*"Recesso – È ammesso il recesso di ciascuno degli Enti previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine di ogni esercizio finanziario. In caso di recesso di un associato la relativa quota di partecipazione consistente nella quota sociale versata e in eventuali contributi finanziari versati accresce proporzionalmente quella degli altri. Il recedente non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione"*) dello Statuto della stessa (Allegato n. 2/1-7), fermi restando gli impegni già assunti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato che lo Statuto dell'Associazione "CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia" prevede all'art. 11 la facoltà di recedere dall'Associazione stessa;
- Considerato che, ai sensi del medesimo articolo la quota di partecipazione versata dal socio receduto accresce proporzionalmente quella effettivamente versata dagli altri soggetti consorziati e pertanto non verrà restituita;
- Considerata la sovrapposizione di attività che si verrebbe a creare mantenendo la partecipazione dell'Ateneo all'interno del Consorzio a seguito della recente costituzione del Consorzio denominato "Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" costituito nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di ecosistemi di innovazione di R&S", del quale l'Ateneo è Ente Fondatore;
- Preso atto del venir meno dell'interesse dell'Ateneo ad aderire all'Associazione;
- Ravvisata l'opportunità di razionalizzare le partecipazioni, nell'ottica di una riduzione della spesa;

Delibera

1. di recedere dall'Associazione denominata "CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia", i cui effetti si produrranno dall'esercizio successivo alla data di ricevimento da parte dell'Associazione della comunicazione del recesso;
2. di imputare la mancata restituzione della quota del fondo versata in sede di adesione, pari ad euro 5.164,57, sul conto G.30.30.10.10.10.10 "Svalutazioni partecipazioni in fondazioni, società ed enti controllati e/o collegati" previa rimodulazione del budget 2022 assegnato all'Area Affari Generali e Legali;
3. di dare mandato alla Rettrice di compiere tutti gli atti che si dovessero rendere necessari per il perfezionamento del recesso.

In applicazione dell'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studente-

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 61 di 90

sca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 13/2023	Prot. n. 11879/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	n. 5203 del 12 dicembre 2022	20 dicembre 2022	11/B1 - Geografia	M-GGR/01 - Geografia	Varotto Mauro	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2023
Scienze Chimiche	n. 5193 del 12 dicembre 2022	10 gennaio 2023	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 - Chimica fisica	Durante Christian	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2023
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 5198 del 12 dicembre 2022	19 gennaio 2023	08/A3 - Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione	ICAR/22 - Estimo	D'Alpaos Chiara	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2023
Salute della Donna e del Bambino	n. 5444 del 22 dicembre 2022	20 gennaio 2023	06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie	MED/35 - Malattie cutanee e veneree	Belloni Fortina Anna	0,3	0,15 p.o. Ateneo; 0,1 p.o. Dipartimento di Sa-	Turn-over	1° marzo 2023

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 62 di 90

			dell'apparato digerente				lute della Don- na e del Bam- bino; 0,05 p.o. Di- partimento di Medicina – Call interdipar- timentale 2020		
--	--	--	----------------------------	--	--	--	---	--	--

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	n. 5203 del 12 dicembre 2022	20 dicembre 2022	11/B1 - Geografia	M-GGR/01 - Geografia	Varotto Mauro	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2023
Scienze Chimiche	n. 5193 del 12 dicembre 2022	10 gennaio 2023	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 - Chimica fisica	Durante Christian	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2023
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 5198 del 12 dicembre 2022	19 gennaio 2023	08/A3 - Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione	ICAR/22 - Estimo	D'Alpaos Chiara	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2023

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 63 di 90

Salute della Donna e del Bambino	n. 5444 del 22 dicembre 2022	20 gennaio 2023	06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente	MED/35 - Malattie cutanee e veneree	Belloni Fortina Anna	0,3	0,15 p.o. Ateneo; 0,1 p.o. Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino; 0,05 p.o. Dipartimento di Medicina – Call interdipartimentale 2020	Turn-over	1° marzo 2023
----------------------------------	------------------------------	-----------------	---	-------------------------------------	----------------------	-----	---	-----------	---------------

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 14/2023	Prot. n. 11880/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina Molecolare	n. 5382 del 19 dicembre 2022	17 gennaio 2023	05/I2 - Microbiologia	BIO/19 - Microbiologia	Del Vecchio Claudia	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2023

Verbale n. 3/2023**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023**

pag. 64 di 90

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina Molecolare	n. 5382 del 19 dicembre 2022	17 gennaio 2023	05/12 - Microbiologia	BIO/19 - Microbiologia	Del Vecchio Claudia	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2023

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 15/2023	Prot. n. 11881/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 3/2023**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023**

pag. 65 di 90

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze del Farmaco	n. 5458 del 23 dicembre 2022	16 giugno 2022	03/D1 - Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico - alimentari	CHIM/08 - Chimica farmaceutica	Sturlese Mattia	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	24 febbraio 2023
Scienze del Farmaco	n. 5457 del 23 dicembre 2022	16 giugno 2022	03/D1 - Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico - alimentari	CHIM/08 - Chimica farmaceutica	Mattarei Andrea	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	24 febbraio 2023
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 7 del 10 gennaio 2023	20 settembre 2022	02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 - Astronomia e astrofisica	Malavolta Luca	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	10 febbraio 2023
Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente	n. 7 del 10 gennaio 2023	21 luglio 2022	07/G1 - Scienze e tecnologie animali	AGR/20 - Zootecnia	Birolo Marco	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	4 maggio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 10 febbraio 2023, il 24 febbraio 2023 e il 4 maggio 2023 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato "di tipo B";

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 66 di 90

- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze del Farmaco	n. 5458 del 23 dicembre 2022	16 giugno 2022	03/D1 - Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico - alimentari	CHIM/08 - Chimica farmaceutica	Sturlese Mattia	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	24 febbraio 2023
Scienze del Farmaco	n. 5457 del 23 dicembre 2022	16 giugno 2022	03/D1 - Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico - alimentari	CHIM/08 - Chimica farmaceutica	Mattarei Andrea	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	24 febbraio 2023
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 7 del 10 gennaio 2023	20 settembre 2022	02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 - Astronomia e astrofisica	Malavolta Luca	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	10 febbraio 2023
Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente	n. 7 del 10 gennaio 2023	21 luglio 2022	07/G1 - Scienze e tecnologie animali	AGR/20 - Zooteculture	Birolo Marco	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	4 maggio 2023

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 16/2023	Prot. n. 11882/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. David Simon Suweis				X
Sig.ra Alessia Conti				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 3/2023**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023**

pag. 67 di 90

La Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e il “Regolamento di Ateneo per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’attivazione di procedure selettive per l’assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze Politiche, Giuridiche e studi Internazionali	n. 5443 del 22 dicembre 2022	19 gennaio 2023	14/A2 - Scienza politica	SPS/04 - Scienza politica	Felicetti Andrea	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo
Scienze Politiche, Giuridiche e studi Internazionali	n. 6 del 10 gennaio 2023	19 gennaio 2023	12/E2 - Diritto comparato	IUS/21 - Diritto pubblico comparato	Di Bari Michele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 66 del 16 gennaio 2023	17 gennaio 2023	01/A4 - Fisica matematica	MAT/07 - Fisica matematica	Zanelli Lorenzo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo
Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 131 del 18 gennaio 2023	19 gennaio 2023	06/C1 - Chirurgia generale	MED/18 - Chirurgia generale	Marchegiani Giovanni	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo
Scienze Biomediche	n. 8 del 10 gennaio 2023	19 gennaio 2023	05/D1 - Fisiologia	BIO/09 - Fisiologia	Franchi Martino	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24;
- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 68 di 90

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze Politiche, Giuridiche e studi Internazionali	n. 5443 del 22 dicembre 2022	19 gennaio 2023	14/A2 - Scienza politica	SPS/04 - Scienza politica	Felicetti Andrea	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo
Scienze Politiche, Giuridiche e studi Internazionali	n. 6 del 10 gennaio 2023	19 gennaio 2023	12/E2 - Diritto comparato	IUS/21 - Diritto pubblico comparato	Di Bari Michele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 66 del 16 gennaio 2023	17 gennaio 2023	01/A4 - Fisica matematica	MAT/07 - Fisica matematica	Zanelli Lorenzo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo
Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 131 del 18 gennaio 2023	19 gennaio 2023	06/C1 - Chirurgia generale	MED/18 - Chirurgia generale	Marchegiani Giovanni	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo
Scienze Biomediche	n. 8 del 10 gennaio 2023	19 gennaio 2023	05/D1 - Fisiologia	BIO/09 - Fisiologia	Franchi Martino	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore Associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 69 di 90

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 17/2023	Prot. n. 11883/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. David Simon Suweis				X
Sig.ra Alessia Conti				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", il previgente "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed il vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79)", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze Statistiche	n. 5105 del 2 dicembre 2022	20 dicembre 2022	13/D1 - Statistica	SECS-S/01 - Statistica	Ferraccioli Federico	€ 75.000,00 Budget di Ateneo; € 32.551,00 fondi propri Dipartimento di Scienze statistiche; € 4.949,00 Budget docenza Dipartimento di Scienze statistiche; € 21.508,00 Budget docenza Dipartimento di Biologia; € 15.992,00 fondi propri Dipartimento di Biologia (progetto LANF_RITIST15_01)	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 70 di 90

Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 4966 del 28 novembre 2022	15 dicembre 2022	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile	Campione Francesco	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	n. 5132 del 6 dicembre 2022	15 dicembre 2022	09/F1 - Campi elettromagnetici	ING-INF/02 - Campi elettromagnetici	Magarotto Mirko	Progetto finanziato dall'UE – NextGenerationEU nell'ambito del PNRR "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" - RESTART – Spoke 1	Fondi PNRR
Scienze Biomediche	n. 5356 del 19 dicembre 2022	22 dicembre 2022	05/D1 - Fisiologia	BIO/09 - Fisiologia	Martino Giovanni	Progetto di sviluppo dipartimentale	Bilancio di Ateneo
Scienze Biomediche	n. 5370 del 19 dicembre 2022	22 dicembre 2022	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	Sartori Roberta	Progetto di sviluppo dipartimentale	Bilancio di Ateneo
Scienze Biomediche	n. 1997 del 27 maggio 2021	22 dicembre 2022	05/E1 - Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Fracasso Giulio	Progetto AIRC IG23129 "The dual function of F-ATP synthase in tumor cell metabolism and survival"	Fondi esterni
Scienze Biomediche	n. 64 del 16 gennaio 2023	19 gennaio 2023	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	Angioni Roberta	Convenzione con Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	Fondi esterni

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 252 del 27 settembre 2022, di approvazione delle "Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei ricercatori ai sensi della l. 240/2010 art 24 co 3 lett a) finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";
- Richiamato il vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79)";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 71 di 90

- Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del MIUR, ha accertato la copertura finanziaria del contratto del Dott. Fracasso, in data 29 ottobre 2020 con verbale n. 11/2020;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) anche in mancanza, relativamente alla chiamata della Dott.ssa Angioni, del parere del Collegio dei Revisori, chiamato ad esprimersi ai fini della rendicontazione in PROPER della quota parte dei contratti di RTDa garantita su fondi esterni, come previsto dalla nota MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013;
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha deliberato, in data 15 dicembre 2022, la proposta di chiamata del Dott. Magarotto, ai sensi del punto 2) delle "Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei Ricercatori ai sensi della l. 240/2010 art 24 co 3 lett. a) finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", avente ad oggetto "Richiesta di attivazione di contratti RTDA su selezioni già avviate", e la contestuale modifica della copertura finanziaria del contratto a valere sui fondi del Partenariato PNRR "REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" - RESTART – Spoke 1;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze Statistiche	n. 5105 del 2 dicembre 2022	20 dicembre 2022	13/D1 - Statistica	SECS-S/01 - Statistica	Ferraccioli Federico	€ 75.000,00 Budget di Ateneo; € 32.551,00 fondi propri Dipartimento di Scienze statistiche; € 4.949,00 Budget docenza Dipartimento di Scienze statistiche; € 21.508,00 Budget docenza Dipartimento di Biologia; € 15.992,00 fondi propri Dipartimento di Biologia (progetto LANF_RITIST15_01)	Bilancio di Ateneo
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 4966 del 28 novembre 2022	15 dicembre 2022	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile	Campione Francesco	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 72 di 90

Ingegneria dell'Informazione	n. 5132 del 6 dicembre 2022	15 dicembre 2022	09/F1 - Campi elettromagnetici	ING-INF/02 - Campi elettromagnetici	Magarotto Mirko	Progetto finanziato dall'UE - NextGenerationEU nell'ambito del PNRR "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" - RESTART - Spoke 1	Fondi PNRR
Scienze Biomediche	n. 5356 del 19 dicembre 2022	22 dicembre 2022	05/D1 - Fisiologia	BIO/09 - Fisiologia	Martino Giovanni	Progetto di sviluppo dipartimentale	Bilancio di Ateneo
Scienze Biomediche	n. 5370 del 19 dicembre 2022	22 dicembre 2022	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	Sartori Roberta	Progetto di sviluppo dipartimentale	Bilancio di Ateneo
Scienze Biomediche	n. 1997 del 27 maggio 2021	22 dicembre 2022	05/E1 - Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Fracasso Giulio	Progetto AIRC IG23129 "The dual function of F-ATP synthase in tumor cell metabolism and survival"	Fondi esterni
Scienze Biomediche	n. 64 del 16 gennaio 2023	19 gennaio 2023	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	Angioni Roberta	Convenzione con Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, fondi esterni

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 18/2023	Prot. n. 11884/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. David Simon Suweis				X
Sig.ra Alessia Conti				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 73 di 90

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 24, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che è pervenuta, da parte del Dipartimento interessato, la proposta di proroga del contratto di lavoro di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui alla seguente tabella, ove è specificata la relativa copertura finanziaria:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Ingegneria Industriale	Barato Francesco	14 dicembre 2022	09/A1 - Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale	ING-IND/07 - Propulsione aerospaziale	10 gennaio 2023	22.000,00 € Centro di Ateneo di Studi e attività Spaziali “Giuseppe Colombo”; 78.000,00 € Progetto di ricerca Horizon 2020 “EARS”	28,2% Bilancio di Ateneo; 71,8% Fondi esterni

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010”;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui sopra;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla copertura finanziaria della proroga del contratto del Dott. Barato, come previsto con nota prot. n. 8312 del 5 aprile 2013 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, espresso in data 20 gennaio 2023 con verbale n. 1/2023;

Delibera

1. di approvare la proroga, per due anni, del contratto di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui alla seguente tabella, ove è specificata la relativa copertura finanziaria:

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 74 di 90

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Ingegneria Industriale	Barato Francesco	14 dicembre 2022	09/A1 - Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale	ING-IND/07 - Propulsione aerospaziale	10 gennaio 2023	22.000,00 € Centro di Ateneo di Studi e attività Spaziali "Giuseppe Colombo"; 78.000,00 € Progetto di ricerca Horizon 2020 "EARS"	28,2% Bilancio di Ateneo; 71,8% Fondi esterni

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Fornitura di energia elettrica per gli edifici universitari mediante adesione alla Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 20"			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 19/2023	Prot. n. 11885/2023	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO FACILITY E ENERGY MANAGEMENT

Responsabile del procedimento: Federico Beccaro

Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale, con il supporto dell'Arch. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, ricorda che è in scadenza l'adesione alla convenzione CONSIP relativa a circa 120 forniture di corrente elettrica necessarie all'utilizzo degli edifici in uso all'Ateneo.

Attualmente l'Ateneo approvvigiona l'energia elettrica mediante l'adesione di durata annuale alla Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 19" che terminerà il 30 aprile 2023.

Le convenzioni prevedono la possibilità di acquistare i vettori energetici a "prezzo fisso" o a "prezzo variabile". A tale prezzo vanno poi applicati gli oneri di sistema e le accise.

Si osserva che a partire da marzo 2022, a seguito delle forti instabilità del mercato energetico europeo, le convenzioni prevedono l'acquisto dei vettori energetici al solo "prezzo variabile", ovvero il prezzo di fornitura varia mensilmente in funzione del valore medio giornaliero registrato dall'indice PUN (acronimo di Prezzo Unico Nazionale) comunicato dal Gestore Mercati Energetici (GME).

Nell'attuale contesto di mercato risulta impossibile prevedere l'andamento futuro del PUN, basti considerare che nel 2022 il valore minimo registrato nel mese di febbraio è stato pari a 211 euro/MWh e il valore massimo registrato nel mese di agosto, che insieme a luglio rappresenta il

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 75 di 90

mese di maggior consumo elettrico, è stato paria a 543 euro/MWh e che complessivamente nel 2022 la media del PUN è stata pari a 305 euro/MWh con una deviazione standard superiore a 100.

L'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni, dalla L. n. 135/2012, come modificato dall'art. 1, comma 494 della L. 208/2015 prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra cui l'energia elettrica, le amministrazioni pubbliche, ivi comprese le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A.

Tuttavia le citate forniture di energia elettrica non possono essere richieste nell'ambito delle convenzioni CONSIP "Servizio Integrato Energia" edizioni 3 e 4 (SIE3 e SIE4) per indisponibilità del plafond economico.

Alla data di adozione del presente provvedimento, risultano aggiudicati i lotti n° 4 (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia), utile per la sede decentrata di Bressanone, e n° 5 (Veneto) della Convenzione CONSIP "Energia Elettrica per la fornitura di energia elettrica a prezzo variabile e servizi connessi per tutte le Pubbliche Amministrazioni" nel portale per gli Acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione e, presumibilmente entro la fine del mese di gennaio 2023, sarà possibile emettere l'ordinativo di acquisto.

Per avere le nuove forniture senza soluzione di continuità a partire da maggio 2023, evitando di ricadere nel mercato tutelato particolarmente oneroso, gli ordini di adesione alle convenzioni devono essere emessi all'inizio del mese di febbraio 2023.

Si ricorda inoltre che gli impegni sottoscritti dall'Università con la Carta degli impegni di sostenibilità 2023-2027 mirano a ridurre le proprie emissioni di carbonio e che la Convenzione rende disponibile l'opzione "Verde", per un quantitativo pari almeno al 50% del massimale iniziale del Lotto, per l'acquisto di energia elettrica certificata da fonte rinnovabile. La sottoscrizione dell'opzione "Verde", relativa alla fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili, comporta un costo aggiuntivo quantificabile in circa 33.000 euro, per una riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera pari a circa 20.000 tonnellate.

Per aderire alla convenzione è necessario predisporre tutti gli atti istruttori propedeutici alla formalizzazione dei contratti di fornitura di energia elettrica con possibilità di estensione o riduzione del numero in base al fabbisogno.

Si rende noto che la stima annuale del fabbisogno energetico per il periodo 1° maggio 2022 – 30 aprile 2023, quantificata sulla base dei consumi storici (Allegato n. 1/1-1) è pari a circa 40.000.000 kWh/anno.

Al fine di determinare l'importo dello stanziamento necessario per pagare i consumi elettrici previsti nell'anno 2023 si ritiene opportuno considerare il PUN medio registrato nel 2022 pari a 305 euro/MWh per un costo complessivo pari a 16.596.000 euro, IVA 22% compresa, come illustrato nella relazione predisposta dall'Energy Manager di Ateneo (Allegato n. 2/1-3). La convenzione non prevede alcun onere gestionale aggiuntivo e i prezzi sono già comprensivi degli eventuali costi derivanti da "Emission Trading System (CO₂)", "Oneri di sbilanciamento" e "Normativa sui Certificati Verdi (CV)".

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerata la necessità, sulla base dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni, dalla L. n. 135/2012, come modificato dall'art. 1, comma 494 della L. 208/2015, di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A.;
- Considerata l'impossibilità, per indisponibilità del plafond economico, di richiedere forniture di energia elettrica per gli edifici universitari tramite le convenzioni CONSIP "Servizio Integrato Energia" edizioni 3 e 4 (SIE3 e SIE4) e la necessità di dare continuità al servizio;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 76 di 90

- Considerati gli impegni sottoscritti dall'Ateneo con la Carta degli impegni di sostenibilità 2023-2027 e la disponibilità di un'opzione "Verde" nella convenzione CONSIP "Energia Elettrica 20";

Delibera

1. di autorizzare l'adesione di durata annuale alla Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 20", possibile fino al 18 gennaio 2024 per il lotto 5 (Veneto) e indicativamente fino a fine febbraio per il lotto 4 (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia) o ad esaurimento del plafond, a prezzo variabile per la fornitura di energia elettrica per gli edifici universitari, con priorità per l'opzione "Verde" e di autorizzare i relativi costi, stimati in complessivi 16.596.000 euro, IVA 22% compresa, che troveranno copertura sulla voce di costo A.30.10.20.45.20.30 "Utenze e canoni per energia elettrica" – UA.A.AC.060.010 Ufficio Facility e energy management prevista nel budget annuale per gli esercizi 2023 e 2024 dell'Area Edilizia e Sicurezza.

OGGETTO: Fornitura di gas metano per gli edifici universitari mediante adesione alla Convenzione CONSIP "Gas naturale"			
N. o.d.g.: 12/02	Rep. n. 20/2023	Prot. n. 11886/2023	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO FACILITY E ENERGY MANAGEMENT

Responsabile del procedimento: Federico Beccaro
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. David Simon Suweis	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale, con il supporto dell'Arch. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, ricorda che è in scadenza l'adesione alla convenzione CONSIP relativa alle forniture di gas metano funzionali all'utilizzo degli edifici dell'Ateneo.

Attualmente l'Ateneo approvvigiona il gas metano per il 91% tramite l'adesione alla convenzione CONSIP "Servizio Integrato Energia 3" e per il restante tramite l'adesione alla convenzione CONSIP "Gas naturale 14" con rispettive scadenze il 15 maggio 2023 e il 30 aprile 2023.

In questo momento sono in corso le valutazioni tecnico/economiche per l'adesione alla convenzione CONSIP "Servizio Integrato Energia 4" (SIE4) o alla convenzione CONSIP "Facility Management 4" (FEM4).

L'eventuale adesione alla convenzione FEM4, a differenza della convenzione SIE4, comporterebbe l'acquisto diretto da parte dell'Ateneo del gas metano per tutte le utenze, pari a circa 110. CONSIP ha provveduto a bandire la gara per l'attivazione della convenzione "Gas Naturale 15" ma il lotto n° 4 (Veneto, Trentino Alto Adige), di interesse per tutte gli edifici in uso all'Ateneo, non sarà aggiudicato in quanto non sono state presentate offerte da operatori economici.

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 77 di 90

CONSIP ha quindi manifestato l'intenzione di bandire una nuova gara al fine di soddisfare le esigenze delle amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni universitarie enti pubblici in quanto obbligati ad acquisire i vettori energetici esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni, dalla L. n. 135/2012, come modificato dall'art. 1, comma 494 della L. 208/2015.

In assenza dell'aggiudicazione di uno strumento di acquisto messo a disposizione da CONSIP, dal 1° maggio 2023 le utenze ricadranno automaticamente nel mercato tutelato denominato "Fornitura Ultima Istanza (FUI) gas", potenzialmente più oneroso, fino all'adesione a una successiva convenzione CONSIP. È tuttavia presumibile, considerata la caduta dei prezzi del gas e la probabile disponibilità dei fornitori, che CONSIP proceda con la proroga della convenzione CONSIP "Gas Naturale 14" per sei mesi, permettendo quindi di usufruire fino al giorno 31 luglio 2023 delle forniture acquisite con tale convenzione.

Si consideri, in ogni caso, che la stagione termica terminerà il giorno 7 aprile 2023 e, conseguentemente, i consumi di gas metano saranno dovuti esclusivamente al funzionamento degli impianti riscaldamento a servizio di serre e stabulari.

Per aderire alla convenzione è necessario predisporre tutti gli atti istruttori propedeutici alla formalizzazione dei contratti di fornitura con possibilità di estensione o riduzione del numero in base al fabbisogno. Si rende noto che la stima annuale del fabbisogno energetico per il periodo 1° maggio 2022 – 30 aprile 2023, quantificata sulla base dei consumi storici (Allegato n. 1/1-1) normalizzati ai gradi giorno è pari a circa 3.100.000 Smc/anno.

Al fine di determinare l'importo dello stanziamento necessario per pagare i consumi di gas metano nell'anno 2023 si ritiene opportuno considerare il prezzo medio di acquisto registrato nell'anno 2022 per un costo complessivo pari a 4.549.000 euro, IVA 5% compresa, come illustrato nella relazione predisposta dall'Energy Manager di Ateneo (Allegato n. 2/1-3).

Appare necessario quindi aderire con la massima tempestività alla convenzione di fornitura di gas metano, appena resa disponibile, al fine di evitare all'Ateneo di rimanere vincolato, con maggiori oneri, al mercato tutelato FUI.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerata la necessità, sulla base dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni, dalla L. n. 135/2012, come modificato dall'art. 1, comma 494 della L. 208/2015, di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A.;
- Considerata la necessità di dare continuità alle forniture di gas metano per gli edifici universitari;
- Considerata la necessità di aderire con la massima tempestività alla convenzione di fornitura di gas metano al fine di evitare all'Ateneo di rimanere vincolato al mercato tutelato FUI;
- Preso atto che gli importi annui per gas metano troveranno copertura sulla voce di costo A.30.10.20.45.20.50 "Utenze e canoni per gas" – UA.A.AC.060.010 Ufficio Facility e energy management con specifica competenza 2023, nell'ambito degli stanziamenti complessivi previsti per il 2023 e 2024 dall'Area Edilizia e Sicurezza (AES) nelle apposite voci del budget triennale;

Delibera

1. di autorizzare la futura adesione alla convenzione per la durata di un anno, non appena attivata da CONSIP, per la fornitura di gas naturale per gli edifici universitari, e di autorizzare i relativi costi, stimati in complessivi 4.549.000 euro, IVA 5% compresa, che troveranno copertura

Verbale n. 3/2023**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023**

pag. 78 di 90

sulla voce di costo A.30.10.20.45.20.50 "Utenze e canoni per gas" – UA.A.AC.060.010 Ufficio Facility e energy management prevista nel budget annuale per gli esercizi 2023 e 2024 dell'Area Edilizia e Sicurezza.

OGGETTO: Servizi di pulizia ed igiene ambientale dei locali dell'Università degli Studi di Padova – Proroga			
N. o.d.g.: 12/03	Rep. n. 21/2023	Prot. n. 11887/2023	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO GESTIONE BENI E SERVIZI

Responsabile del procedimento: Mirco Maura
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale espone quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 aprile 2022 con delibera rep. n. 120, ha autorizzato la proroga, dal 31 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, dei seguenti contratti, al fine di garantire la continuità di adeguati livelli di pulizia e igiene e in attesa del nuovo affidamento:

- rep. 2958/2019 (contratto originale rep. 2899/2015, ultimo atto aggiuntivo rep. 3086/2022), sottoscritto in data 25 maggio 2022 con R.T.I. costituito da Miorelli Service S.p.A. (Capogruppo), ISS Italia A. Barbato S.r.l. (Mandante) e Cooperativa Solidarietà Soc. Coop. Sociale (Mandante), nonché la relativa spesa per l'importo pari ad euro 2.401.174,66 (duemilioniquattrocentounomilacentosettantaquattro/66) oltre IVA al 22%, per un totale di euro 2.929.433,09 (duemilioninovecentoventinovequattrocentotrentatré/09);
- rep. 2959/2019 (contratto originale rep. 2900/2015, ultimo atto aggiuntivo rep. 3085/2022), sottoscritto in data 25 maggio 2022 con R.T.I. costituito da Miorelli Service S.p.A. (Capogruppo), ISS Italia A. Barbato S.r.l. (Mandante) e Skill Società Consortile a R.L. (Mandante), nonché la relativa spesa per l'importo pari ad euro 506.990,05 (cinquecentoseimilanovecentonovanta/05) oltre IVA al 22%, per un totale di euro 618.527,86 (seicentodiciottomilacinquecentoventisette/86);
- rep. 2957/2019 (contratto originale rep. 2901/2015, ultimo atto aggiuntivo rep. 3084/2022), sottoscritto in data 25 maggio 2022 con Copernico Società Consortile per Azioni, nonché la relativa spesa per l'importo pari ad euro 120.307,90 (centoventimilatrecentosette/90) oltre IVA al 22%, per un totale di euro 146.775,64 (centoquarantaseimilasettecentosettantacinque/64);

per una spesa complessiva di euro 3.694.736,59 (tremilioniseicentonovantaquattromilasettecentotrentasei/59);

Con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2022 rep. n. 290, è stata autorizzata l'adesione, da parte dell'Ateneo, alla convenzione del 23 novembre

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 79 di 90

2020 stipulata dal soggetto aggregatore Provincia di Vicenza con il R.T.I. Coopservice Società Cooperativa per Azioni - Pulitori ed Affini S.p.a. (CIG 6900835D2E) per la durata di 36 mesi e l'importo di euro 100.000.000 (centomilioni), IVA esclusa.

Al fine di procedere alle procedure di cambio appalto in modalità compatibili con le previste chiusure di Ateneo (dal 23 dicembre 2022 all'8 gennaio 2023), l'Ateneo ha altresì proceduto a comunicare il recesso anticipato dai richiamati contratti agli attuali appaltatori, recesso previsto dagli atti di proroga precedentemente adottati.

Successivamente, in data 13 dicembre 2022, con Decreto Monocratico n. 908/2022 di accoglimento dell'istanza cautelare ex art. 56 C.P.A. presentata dalla ricorrente I.S.S. Italia A. Barbato S.r.l. nell'ambito del ricorso pendente avanti al TAR Veneto (R.G. 1479/2022, all. 3), il Presidente del Tribunale ha sospeso interinalmente sia gli effetti dell'atto autorizzativo di cui alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione n. 290/2022, sia gli effetti del recesso anticipato esercitato nei confronti degli attuali appaltatori.

In conseguenza dell'ordine giudiziale, anche alla luce della fissata udienza cautelare del 12 gennaio 2023, si è reso necessario procedere alla proroga dei contratti in essere, per il periodo dal 1° al 31 gennaio 2023, con Decreto del Direttore Generale, rep. n. 5403 del 22 dicembre 2022, per una spesa onnicomprensiva lorda pari ad euro 442.812,04 (quattrocentoquarantaduemilaottocentododici/04).

Il TAR Veneto, in data 12 gennaio 2023 con ordinanza n. 38/2023, ha rigettato l'istanza cautelare proposta dalla ricorrente I.S.S. Italia A. Barbato S.r.l. di sospensione degli effetti della delibera del CdA dell'Ateneo n. 290/2022 e ha fissato la trattazione di merito del ricorso all'udienza pubblica del 23 marzo p.v.

In ragione sia del tenore dell'indicato provvedimento cautelare, sia del breve termine per addvenire all'udienza di merito che dovrebbe definire il primo grado di giudizio (23 marzo p.v.) e in considerazione altresì dell'ingente numero di lavoratori che sono interessati dalle procedure di cambio appalto e, comunque, dei tempi necessari per l'adozione di provvedimenti conseguenti alla decisione del TAR, risulta più opportuno attendere gli esiti del giudizio pendente sull'atto autorizzativo impugnato e, conseguentemente, procedere all'ulteriore proroga dei contratti in essere fino al 30 aprile 2023, subordinando in ogni caso la durata delle proroghe agli esiti del giudizio R.G. 1479/2022 pendente avanti al TAR Veneto (mediante riserva insindacabile di recesso anticipato anche anteriormente al 30 aprile 2023).

Pertanto, si è preso atto della disponibilità degli attuali appaltatori alla prosecuzione dei contratti ai medesimi prezzi, patti e condizioni attualmente previsti, salvo che per i lotti 9, 10, 11, 12, 13, oggi gestiti dalla Copernico, che riguardano le sedi periferiche ad esclusione di Legnaro (Agripolis), Treviso, Castelfranco Veneto e Rovigo; Copernico ha richiesto una rinegoziazione del contratto in essere, rispetto alla quale, in considerazione del limitato valore, si procederà ad un affidamento specifico con atto dirigenziale.

Sulla base dei valori contrattuali attuali, l'importo della spesa derivante dalle indicate proroghe dei contratti vigenti dal 1° febbraio 2023 fino al 30 aprile 2023 risulta il seguente:

Contratto	Importo canone trimestrale servizio di pulizia	Oneri di sicurezza	Rivalutazione Istat	Totale
3086/2022	€ 857.155,80	€ 13.574,97	Non richiesta	€ 870.730,77
3085/2022	€ 182.868,66	€ 3.198,75	Non Richiesta	€ 186.067,41
				€ 1.056.798,18

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 80 di 90

La spesa complessiva, suddivisa per ciascuno dei due contratti cui si riferisce la presente proroga, è riportata nei quadri economici sottostanti:

Voce	QUADRO ECONOMICO DEI SERVIZI IN PROROGA Contratto Rep. 3086	Importi
A	IMPORTO SERVIZI	
A1	valore della proroga	€ 857.155,80
A2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 13.574,97
C1	Iva al 22% su A	€ 191.560,77
	Totale euro	€ 1.062.291,54

Voce	QUADRO ECONOMICO DEI SERVIZI IN PROROGA Contratto Rep. 3085	Importi
A	IMPORTO SERVIZI	
A1	valore della proroga	€ 182.868,66
A2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.198,75
C1	Iva al 22% su A	€ 40.934,83
	Totale euro	€ 227.002,24

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 50/2016;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. 120/2022 e 290/2022;
- Visto il Decreto del Direttore Generale rep. n. 5403 del 22 dicembre 2022;
- Considerata la necessità di assicurare la continuità dei servizi in essere in attesa del nuovo affidamento, come illustrato in premessa;
- Ritenuto dunque opportuno autorizzare le proroghe dei contratti rep. 3085/2022 e rep. 3086/2022 per il tempo strettamente necessario a conoscere gli esiti della sentenza di primo grado, fatte salve le valutazioni in ordine alla tutela dell'Ateneo in relazione ad eventuali danni che dovesse subire;

Delibera

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 81 di 90

1. di prendere atto dell'avvenuta proroga dei contratti rep. 3084/2022, rep. 3085/2022 e rep. 3086/2022, disposta con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 5403 del 22 dicembre 2022, per il periodo 1° – 31 gennaio 2023, relativamente all'appalto dei servizi di pulizia e igiene, e di ratificarla per quanto eventualmente occorra;
2. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la proroga, dal 1° febbraio 2023 al 30 aprile 2023, dei seguenti contratti per l'esecuzione del servizio di pulizia ed igiene ambientale in oggetto:
 - rep. 3086/2022, sottoscritto in data 25 maggio 2022 con R.T.I. costituito da Miorelli Service S.p.A. (Capogruppo), ISS Italia A. Barbato S.r.l. (Mandante) e Cooperativa Solidarietà Soc. Coop. Sociale (Mandante), nonché la relativa spesa per l'importo pari ad euro 870.730,77 (ottocentosettantamila settecentotrenta/77) oltre IVA al 22%, per un totale di euro 1.062.291,54 (unmilionesessantadue miladuecentonovantuno/54);
 - rep. 3085/2022, sottoscritto in data 25 maggio 2022 con R.T.I. costituito da Miorelli Service S.p.A. (Capogruppo), ISS Italia A. Barbato S.r.l. (Mandante) e Skill Società Consortile a R.L. (Mandante), nonché la relativa spesa per l'importo pari ad euro 186.067,41 (centottantaseimila sessantasette/41) oltre IVA al 22%, per un totale di euro 227.002,24 (duecentoventisettemiladue/24);con riserva espressa di recesso anticipato per il caso di esito favorevole all'Ateneo del giudizio R.G. 1479/2022 pendente avanti al TAR Veneto e fatte salve le valutazioni in ordine alla tutela dell'Ateneo in relazione ad eventuali danni che dovesse subire;
3. di dare atto che la complessiva spesa di euro 1.289.293,78 (unmilione duecentoottantanove miladuecentonovantatré/78) graverà sulla voce di costo A 30.10.20.45.30.10 "Servizi di pulizia", UA.A.AC.070.020 "Gestione Beni e Servizi".
4. di incaricare il Direttore Generale, ai sensi degli artt. art. 4 e 16, co. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 165/2001, nonché art. 2, lett. h) ed o) della L. n. 240/2010, dell'esecuzione della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2023Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **24/01/2023**

pag. 82 di 90

OMISSIS

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 22/2023	Prot. n. 11888/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Alessia Conti	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che ogni amministrazione pubblica è tenuta a nominare al suo interno il Responsabile della Prevenzione della corruzione, quale punto di riferimento fondamentale per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione introdotta dalla legge n. 190/2012. Il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione è stato poi rafforzato dal d.lgs. n. 97/2016, che gli ha attribuito anche la funzione di Responsabile della trasparenza, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 (c.d. "Decreto Trasparenza").

In particolare, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (d'ora in poi RPCT) deve essere individuato, "di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio", dall'organo di indirizzo e quindi, per le università, dal Consiglio di Amministrazione (art. 1, comma 7, legge n. 190/2012).

Precedentemente, con delibera rep. n. 11/2018, il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di RPCT al Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, al fine di "scindere il ruolo del Direttore Generale, titolare della complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico-amministrativo incardinato negli uffici, e quindi deputato a coordinare e valutare le attività dei dirigenti, dalla figura preposta alla vigilanza e al controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza ai sensi della normativa vigente, assicurando anche una sorta di controllo "bottom-up" nei confronti dell'organo amministrativo di vertice".

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sia in sede consultiva che di adozione e aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), ha progressivamente perfezionato le raccomandazioni relative ai criteri di scelta e ai requisiti soggettivi, dei quali deve essere in possesso il dirigente e tra i quali si segnalano in particolare:

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 83 di 90

- a) evitare che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati a uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo, tra cui rientrano anche gli uffici che svolgono attività di gestione della contabilità e del bilancio;
- b) rispettare il principio di rotazione degli incarichi dirigenziali;
- c) possesso dei requisiti soggettivi:
 - i) aver dimostrato nel tempo una condotta integerrima e non essere stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o di provvedimenti disciplinari;
 - ii) competenze tecniche ed esperienza professionale adeguate alle funzioni di RPCT.
- d) durata dell'incarico non inferiore a tre anni e prorogabile una sola volta.

Si propone di affidare l'incarico di RPCT alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, a decorrere dal 1° febbraio 2023 e fino a revoca, per la durata massima di tre anni.

La Dott.ssa Falconetti, infatti, risulta in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dall'ANAC, in quanto ha dimostrato una condotta integerrima, acquisendo in quasi 30 anni di servizio alle dipendenze dell'Università di Padova le competenze tecniche e l'esperienza professionale necessarie per svolgere le funzioni di RPCT.

La legge n. 190/2012, inoltre, prevede che l'Amministrazione disponga "*le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività*" (art. 1, comma 7, legge n. 190/2012).

A tal fine, con decreto direttoriale n. 5489 del 23 dicembre 2022, il Direttore Generale ha disposto una parziale riorganizzazione dell'Area Affari Generali e Legali, con l'istituzione anche dell'Ufficio Affari legali, presso il quale sono state trasferite anche le competenze e le risorse umane già assegnate all'Area Finanza e Programmazione per gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tale decreto prevede anche che la nuova organizzazione decorra dalla nomina del Direttore dell'Ufficio Affari legali, che si prevede avvenire in un momento immediatamente successivo all'assunzione dell'incarico di RPCT.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti i seguenti provvedimenti legislative, che definiscono le funzioni, i requisiti e le modalità di individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT):
 - Legge n. 190 del 2012 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (legge n. 190/2012);
 - Decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche e integrazioni, recante norme sul "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
 - Decreto legislativo n. 39 del 2013, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- Visto l'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, il quale prevede che "*l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività*";

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 84 di 90

- Visti il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con delibera n.1064/2019, l'Aggiornamento 2017 al PNA 2016 (che contiene un paragrafo dedicato alle istituzioni universitarie) e le altre raccomandazioni dell'ANAC relativamente ai criteri di scelta e ai requisiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, aggiornate e integrate da ultimo nel PNA 2022 in corso di approvazione;
- Richiamato lo Statuto dell'Università di Padova;
- Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024, Sezione 2, Sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" dell'Università degli Studi di Padova, approvato con delibera rep. n. 121 del Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2022;
- Richiamato il decreto n. 5489 del 23 dicembre 2022 del Direttore Generale, che ha disposto anche una parziale riorganizzazione dell'Area Affari Generali e Legali, con l'istituzione dell'Ufficio Affari legali, presso il quale sono state trasferite le competenze e le risorse umane già assegnate all'Area Finanza e programmazione per gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Richiamata la delibera rep. n. 11 del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di RPCT al Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, al fine di "*scindere il ruolo del Direttore Generale, titolare della complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico-amministrativo incardinato negli uffici, e quindi deputato a coordinare e valutare le attività dei dirigenti, dalla figura preposta alla vigilanza e al controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza ai sensi della normativa vigente, assicurando anche una sorta di controllo "bottom-up" nei confronti dell'organo amministrativo di vertice*";
- Considerato che ANAC raccomanda di evitare, per quanto possibile, che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati a uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo, tra cui rientrano anche gli uffici che svolgono attività di gestione della contabilità e del bilancio (PNA 2019, Parte IV, § 1 e PNA 2022, Allegato 3, § 1.1: "*Criteri di scelta del RPCT*");
- Considerato che, secondo le raccomandazioni dell'ANAC, la durata dell'incarico del RPCT dovrebbe essere non inferiore a tre anni e prorogabile una sola volta, al fine di assicurare che il RPCT svolga i suoi compiti con autonomia ed effettività, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi dirigenziali (PNA 2022, Allegato 3 "*Il RPCT e la struttura di supporto*", § 2.1 e § 1.41: "*La durata dell'incarico di RPCT*");
- Considerato che dall'attribuzione dell'incarico non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo riconoscimento di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi di performance predeterminati (PNA 2019, Parte IV, § 6);
- Accertato che la Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti possiede le competenze tecniche e l'esperienza professionale necessarie per svolgere le funzioni di RPCT, ha dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e non è stata destinataria di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari, come raccomandato dall'ANAC (PNA 2019, Parte IV, § 2 e PNA 2022, Allegato 3 "*I requisiti soggettivi: la condotta integerrima*");

Delibera

1. di nominare la Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, a decorrere dal giorno 1° febbraio 2023 e fino a revoca, per la durata massima di tre anni.

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 85 di 90

OGGETTO: Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance: aggiornamento delle procedure di conciliazione 2022 e approvazione del sistema per l'anno 2023			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 23/2023	Prot. n. 11889/2023	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. David Simon Suweis	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) è lo strumento con cui, nel rispetto di quanto previsto all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 modificato dal D.Lgs. 74/2017, le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 28 del 1° febbraio 2022 e a seguito del parere favorevole del Nucleo di Valutazione pervenuto in data 25 gennaio 2022, ha approvato l'aggiornamento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno in corso. Il Documento è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ateneo ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

In data 19 aprile 2022, le organizzazioni sindacali SNALS CONFESAL, UIL RUA, CISL FSUR e Rappresentanza Sindacale UNINSIEME hanno proclamato lo stato di agitazione del personale dell'Università di Padova in opposizione alla composizione e delle attribuzioni della "Commissione di Garanzia per le contestazioni sulla valutazione".

La parte pubblica, le OO.SS. e la RSU in data 31 maggio 2022 e in data 10 giugno 2022 si sono incontrate per un confronto relativamente alle Procedure di conciliazione da attivare qualora insorgano controversie in ordine alla valutazione della performance ricevuta dal personale tecnico amministrativo.

Il documento di sintesi dei lavori è stato redatto ai sensi degli artt. 6 e 42, comma 6, lett. c), del CCNL 2016-2018 ed è allegato alla proposta di delibera (Allegato n. 1/1-38).

Tenendo in considerazione le diverse posizioni delle sigle sindacali emerse durante gli incontri di confronto, il 5 luglio 2022 la Parte Pubblica ha trasmesso alla Parte Sindacale la nuova disciplina della procedura di conciliazione che l'Ateneo intende adottare a partire dalla valutazione dell'anno 2022.

Le modifiche apportate revisionano il paragrafo 4.6 "Disciplina della procedura di conciliazione" (pag. 39) e non influiscono sulla struttura del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Gli interventi sul documento riguardano specificatamente:

- la modifica della composizione della commissione per i ricorsi, i cui componenti esterni saranno individuati attraverso un avviso pubblico;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 86 di 90

- la precisazione delle casistiche per le quali è possibile ricorrere alla Commissione per la revisione della valutazione.

Si allegano il quadro sinottico relativo al paragrafo 4.6 “Disciplina della procedura di conciliazione” in cui sono riportati il testo vigente e il testo modificato (Allegato n. 2/1-2).

L’aggiornamento del SMVP, con le modifiche apportate al paragrafo 4.6 “Disciplina della procedura di conciliazione”, è riportato nell’Allegato n. 3/1-72.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, aggiornato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74 e, in particolare, l’articolo 7 che disciplina il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- Tenuto conto dell’esito del confronto con le OO.SS. e le RSU in materia di criteri generali del sistema di misurazione e valutazione delle performance – procedure di conciliazione;
- Valutata l’opportunità di applicare le modifiche al SMVP vigente a partire da Ciclo della Performance 2022;
- Considerato che non è stato possibile ottenere il parere di competenza del Nucleo di Valutazione in quanto si è tuttora in attesa del perfezionamento della composizione dell’organo per convocarne la prima riunione di insediamento;
- Ritenuto opportuno procedere in ogni caso all’approvazione della modifica del SMVP, subordinandola al parere del Nucleo di Valutazione;

Delibera

1. di approvare, condizionatamente al parere favorevole del Nucleo di Valutazione:
 - l’aggiornamento delle procedure di conciliazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, che si applicano per l’anno 2022, così come descritte in premessa;
 - il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance aggiornato, dall’anno 2023, come da Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Organizzazione Scuole di Ateneo			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 24/2023	Prot. n. 11890/2023	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan
Dirigente: Tommaso Meacci

Verbale n. 3/2023**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023**

pag. 87 di 90

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. David Simon Suweis	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che, nell'ambito della riorganizzazione dei processi gestionali e amministrativi dell'Ateneo, dopo la definizione della nuova organizzazione dell'Amministrazione Centrale, del Sistema Bibliotecario, dei Dipartimenti, dei Poli Multifunzionali di Ateneo e dei Centri di Ateneo, è necessario avviare il processo di revisione organizzativa delle Scuole di Ateneo.

Le Scuole di Ateneo sono strutture di raccordo attivate nel 2012 sulla base della riforma che ha di fatto soppresso le Facoltà (legge n. 240 del 30 dicembre 2010). Esse hanno funzioni di coordinamento e di razionalizzazione delle attività didattiche erogate dai Dipartimenti nei Corsi di studio ad essa pertinenti, favorendo in collaborazione con i Dipartimenti iniziative adeguate al fine di migliorare l'efficacia della didattica e dei servizi formativi, nonché di gestione dei servizi comuni.

Inoltre, il Regolamento delle Scuole di Ateneo (DR 762/2017 del 10 marzo 2017) individua le competenze della Scuole in relazione alle attività didattiche, con il fine di raggiungere l'obiettivo del coordinamento e della realizzazione delle stesse. Emergono inoltre delle competenze specifiche della Scuola di Medicina e Chirurgia, finalizzate a garantire l'inscindibilità delle funzioni didattiche e scientifiche con quelle assistenziali, e della Scuola di Medicina e Veterinaria, nella quale sono raggruppati i Dipartimenti di area medico-veterinaria.

In Ateneo sono attive otto Scuole:

- Agraria e Medicina Veterinaria
- Economia e Scienze Politiche
- Giurisprudenza
- Ingegneria
- Medicina e Chirurgia
- Psicologia
- Scienze
- Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale

Il processo di revisione dell'organizzazione per le Scuole di Ateneo ha i seguenti obiettivi:

- rendere più trasparente e chiara la struttura organizzativa, identificando un modello organizzativo generale e creando dei riferimenti comuni;
- garantire una stessa sintassi e una stessa semantica delle posizioni organizzative, salvaguardando la flessibilità organizzativa delle singole strutture;
- abbinare i processi alle unità organizzative;
- rendere più chiari i punti di contatto funzionale dei Dipartimenti, Poli Multifunzionali, Centri, Scuole e Amministrazione Centrale;
- individuare le posizioni organizzative che prevedono un ruolo manageriale e di gestione del personale tecnico-amministrativo, cui ancorare l'attribuzione di indennità di responsabilità.

I criteri generali adottati per il ridisegno organizzativo delle Scuole di Ateneo sono i medesimi dell'Amministrazione Centrale, del Sistema Bibliotecario di Ateneo, dei Dipartimenti, dei Poli Mul-

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 88 di 90

tifunzionali e dei Centri di Ateneo, in modo da assicurare la massima coerenza organizzativa, pur tenendo conto della peculiarità delle attività proprie delle Scuole:

- trasparenza: semplificazione e leggibilità dell'organizzazione da parte del cliente esterno e interno;
- responsabilità: attribuzione precisa delle responsabilità di presidio delle varie attività e omogeneizzazione del numero di persone coordinate dai vari responsabili (*span of control*);
- coordinamento: le attività sono aggregate in modo da massimizzare l'interdipendenza all'interno di ogni singola unità e di minimizzare quella tra unità differenti. Tale criterio riflette un principio di aumento della qualità del servizio e di minimizzazione dei costi di coordinamento;
- specializzazione: le attività sono fra loro aggregate in modo da minimizzare la differenziazione di specializzazione interna ad ogni unità e da massimizzare le differenziazioni tra unità. Tale criterio riflette un principio di riduzione dei costi dovuto alla realizzazione di economie di scala e di specializzazione;
- efficienza: attività con output producibili a minor costo congiuntamente piuttosto che separatamente sono candidate all'aggregazione. Tale criterio riflette un principio di riduzione dei costi grazie alle economie di esperienza e di volume;
- dimensione: la dimensione di qualunque unità non deve superare quel limite oltre il quale l'incremento dei costi di coordinamento superi la riduzione dei costi di produzione dei servizi;
- valutazione: non devono essere aggregate attività con interessi in conflitto o incompatibili (es. la rilevazione del livello di soddisfazione del servizio con l'erogazione del servizio). Ad ogni attività devono essere assegnabili uno o più indici di valutazione.

Nel corso del 2022 è stata effettuata un'analisi delle Scuole di Ateneo che ha tenuto conto dei dati dimensionali delle Scuole (n. PTA, Indice Integrato della Didattica dei Dipartimenti fondatori di ciascuna Scuola) e delle attività indicate nelle "Carte per l'organizzazione dei servizi didattici" delle stesse, evidenziando l'impatto di ciascuna Scuola sull'attività didattica dei rispettivi Dipartimenti fondatori (Allegato n. 1/1-15). Le evidenze emerse hanno consentito di individuare il modello organizzativo delle Scuole, articolato in tre schemi tipo, recentemente condivisi con i Presidenti delle Scuole.

Vengono dunque presentate Linee guida che descrivono il modello organizzativo, il contenuto delle posizioni, le modalità di individuazione dei processi delle Scuole di Ateneo (che prevedono l'aggiornamento, da parte delle Scuole, delle proprie Carte dei servizi), la modalità di approvazione degli organigrammi e di assegnazione delle posizioni, la modalità di pubblicità degli organigrammi e delle posizioni (Allegato n. 2/1-4).

L'organigramma di ciascuna Scuola di Ateneo verrà definito, sentiti i Presidenti di Scuola, in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida di cui sopra, e approvato con decreto del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art.4, comma 2 e l'art.5, comma 2 e le modifiche introdotte dal D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e, in particolare l'art. 34 e successivi sulle competenze e i poteri di organizzazione della dirigenza;
- Richiamato l'art. 20 dello Statuto di Ateneo relativo alle funzioni del Direttore Generale;
- Premesso che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 615 del 21 dicembre 2015, ha approvato le Linee strategiche dell'Università, definendo l'obiettivo generale di adeguare sia l'organizzazione dell'Amministrazione che i relativi processi organizzativo-gestionali alle esigenze di efficienza, semplificazione e razionalizzazione della struttura amministrativa perseguite dall'Ateneo;

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2023

pag. 89 di 90

- Considerato necessario, nell'ambito della riorganizzazione dei processi gestionali e amministrativi dell'Ateneo, definire la nuova organizzazione delle Scuole di Ateneo al fine di garantire un riassetto organizzativo in linea con i criteri generali finora adottati per l'Amministrazione Centrale, il Sistema Bibliotecario di Ateneo, i Dipartimenti, i Poli Multifunzionali e i Centri di Ateneo;
- Preso atto che in Ateneo sono attive otto Scuole di Ateneo, ai sensi dell'art. 50 e ss. dello Statuto di Ateneo, le quali hanno funzioni di coordinamento e di razionalizzazione delle attività didattiche erogate dai Dipartimenti, compresa la proposta di istituzione, attivazione, modifica, disattivazione o soppressione di Corsi di studio, nonché di gestione dei servizi comuni;
- Considerate le competenze delle Scuole di Ateneo individuate nel Regolamento delle Scuole di Ateneo (DR 762/2017 del 10 marzo 2017);
- Considerato opportuno individuare i criteri per l'organizzazione delle Scuole di Ateneo in modo da assicurare, pur tenendo conto della peculiarità delle attività proprie delle singole Scuole, la massima coerenza organizzativa tra le strutture dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare le Linee guida per l'organizzazione delle Scuole di Ateneo di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di riconfigurare la struttura organizzativa delle singole Scuole di Ateneo, anche individuando i processi di riferimento, con successivo decreto del Direttore Generale per ogni Scuola di Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

Alle ore 16.20, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 28 febbraio 2023.

Verbale n. 3/2023

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **24/01/2023**

pag. 90 di 90

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 28 febbraio 2023 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
Firmato digitalmente

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli
Firmato digitalmente
